

PROGRAMMA GITE ESTIVE 2016



CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI VICENZA
Contrà Porta S. Lucia, 95
Tel. 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it
www.caivicenza.it





CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

La Sede sociale è aperta nei seguenti giorni non festivi tutto l'anno:

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22:30
Attività dei gruppi - Iscrizione ai Corsi - Iscrizioni alle gite sociali - Biblioteca
- VENERDÌ DALLE ORE 21 ALLE ORE 22
Gruppo speleologico "G. TREVISIOL"

ORARIO SEGRETERIA

- MERCOLEDÌ DALLE ORE 20:30 ALLE ORE 22
Tel. e Fax 0444 513012
e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it
con esclusione festivi, vigilie festività, mese di Agosto

TESSERAMENTI 2016

Da Gennaio ad Aprile con il seguente orario:

- MERCOLEDÌ dalle ore 20:30 alle ore 22
- VENERDÌ dalle ore 17 alle ore 19:30

Dal 1° maggio riprende con l'orario di segreteria.

Si rammenta ai soci 2015 che la copertura assicurativa della tessera CAI è valida fino al 31 marzo 2016; dopo tale data i diritti del Socio che non ha rinnovato l'iscrizione saranno sospesi e decadranno definitivamente se il rinnovo non avverrà entro il 20 ottobre 2016.

Per la suddetta motivazione i Soci che non hanno versato la quota 2015 sono considerati dimissionari ai sensi del Regolamento Generale e Sezionale, fatta salva la possibilità di recuperare nel corso del 2016 il bollino dell'anno precedente.

QUOTE SOCIALI

- SOCI ORDINARI	€ 47,50	nuovi soci ordinari	€ 55,50
- SOCI FAMILIARI	€ 25,00	nuovi soci familiari	€ 33,00
- SOCI GIOVANI	€ 17,00	nuovi soci giovani	€ 25,00

Si raccomanda ai Soci di **rinnovare per tempo** l'iscrizione **entro il 31 marzo**, altrimenti si perdono i benefici previsti quali Assicurazioni e Soccorso Alpino per tutti e se soci ordinari le pubblicazioni: Montagne 360°, Le Alpi Venete, Le Piccole Dolomiti. I versamenti delle quote sociali dovranno essere effettuati presso la Sede nei giorni ed orari sopraindicati a mezzo Bancomat, oppure tramite bonifico bancario presso Banca Etica (IBAN: IT90P0501811800000000103552) con ritiro del bollino in sede o con recapito a domicilio gravato del rimborso spese (€ 2,00).

Si fa presente che il C/C postale non è più attivo.



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI VICENZA

Contra' Porta S. Lucia, 95 - Tel. e fax 0444 513012

e-mail: segreteria@caivicenza.it - www.caivicenza.it

PROGRAMMA GITE ESTIVE 2016

COMMISSIONE GITE

Soci responsabili:

Orazio Azzolini
Ronald Carpenter
Emma Dal Pra
Davide Pizzolato
Giovanni Vaccari

In copertina: Cima Tosa dalla Vedretta dei Camosci

Com'è ormai prassi, consegniamo il libretto ai soci all'atto del rinnovo dell'iscrizione, quando non è possibile ancora prevedere l'andamento dell'inverno ed eventuali problematiche causate dalle condizioni meteo per la futura stagione escursionistica. Ci scusiamo quindi fin d'ora per eventuali aggiustamenti che dovessimo fare durante l'anno e che saranno riportati nel sito, sulla pagina Facebook e nella newsletter che viene inviata mensilmente a quanti sono iscritti.

Nel 2015 è stato approvato un nuovo REGOLAMENTO GITE, che invitiamo a leggere in quanto presenta delle interessanti novità.

Il programma prende avvio il 10 aprile con la bicicletata organizzata dall'Alpinismo Giovanile e con l'escursione naturalistica del 1° maggio nel Parco della Lessinia, a cui seguiranno le consuete uscite a tema: sui Colli Berici a "erbette" in compagnia di Mariano, nel Vant della Moiazza in compagnia del geologo per continuare la nostra conoscenza dei vari settori delle Dolomiti Patrimonio dell'UNESCO, l'escursione storica in Altopiano in compagnia del nostro Claudio Rigon, per concludersi col terzo itinerario alla scoperta dei fianchi della Valsugana. Viene riproposta l'uscita in occasione della Giornata Nazionale del CAI dedicata ai Sentieri e ai Parchi. Sono anche in programma alcune uscite di carattere naturalistico-culturale in compagnia dei nostri Operatori, che saranno identificate nel programma con un simbolo. Come novità, proponiamo un trekking urbano attraverso la città di Padova per raggiungere il rinnovato Orto Botanico che visiteremo.

Continuano gli scambi intersezionali, nel 2016 tutti organizzati dalla nostra sezione: l'uscita in collaborazione con le quattro Associazioni Alpinistiche vicentine nella zona del Colbricon/Paneveggio; il Gemellaggio con gli amici tedeschi di Pforzheim e baschi di Gernika, che quest'anno ci porterà nel Gruppo del Brenta; l'uscita assieme al CAI di Montecchio, quest'anno allargata a Malo; il consueto scambio con gli amici della Sezione di Rieti, con cui torniamo sui nostri monti camminando sui percorsi della Prima Guerra Mondiale.

Proponiamo anche la partecipazione a due eventi organizzati dal Gruppo Regionale Veneto: il 6° Raduno Veneto-Friulano-Giuliano dei Seniores in Lessinia e il 1° Raduno Regionale delle sezioni venete del CAI sui luoghi della Prima Guerra Mondiale.

Altri eventi di più giorni sono il trekking organizzato in agosto dai giovani dell'Escursionismo ed il lungo weekend nella zona del Gran Sasso d'Italia, oltre al Trekking in Perù proposto in autunno dai nostri viaggiatori Augusto e Chiara.

Per passare ad uscite tecnicamente più impegnative, segnaliamo la salita alpinistica al Carè Alto, organizzata con la collaborazione della Scuola di Alpinismo, la consueta cavalcata alpinistica sulle nostre montagne col Gruppo Rocciatori, la tradizionale escursione nella zona di confine accompagnati dalla nostra guida ormai naturalizzata local, la panoramichissima Cresta del Migogn e le uscite in ferrata con l'Escursionismo.

Segnaliamo infine l'uscita in compagnia del Gruppo Grotte e il ritorno al Rifugio Dorigoni. Per chiudere, la tradizionale Marronata a Campogrosso, con le escursioni in compagnia della Commissione Escursionismo.

Per stimolare la partecipazione delle famiglie, anche quest'anno alcune escursioni saranno contrassegnate con un logo particolare: si tratta di una tipologia di gite in cui genitori e figli possono partecipare insieme senza problemi.

Buona montagna a tutti.

la Commissione Gite

NORME GENERALI

Premesso che l'effettuazione di gite sociali rientra tra gli scopi del Club Alpino Italiano e che la Commissione gite pone in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti, questi si riconoscono consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nell'attività alpinistica ed escursionistica ed esonerano quindi la Sezione del C.A.I. di Vicenza e il Direttore di Escursione da ogni responsabilità per danni a cose di loro proprietà o nella loro disponibilità che venissero a verificarsi nel corso delle gite sociali.

Qualora i trasferimenti avvengano con auto di proprietà di soci, la Sezione declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che dovessero accadere durante i viaggi di trasferimento, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento stesso in cui ha rispettivamente inizio e termine il percorso a piedi. La partecipazione alle gite sociali comporta la conoscenza e l'accettazione del presente Regolamento da parte di chi si iscrive.

ISCRIZIONI ALLE GITE

- 1) L'iscrizione alle gite è subordinata al consenso del Direttore di Escursione. Le iscrizioni alle gite avvengono di norma nella sede sociale, nelle serate di apertura che le precedono, accompagnate dal pagamento della quota dovuta o dell'anticipo previsto. Per le gite di due o più giorni, a scelta del Direttore di Escursione le iscrizioni possono avvenire anche in tempi diversi: in tal caso le diverse modalità saranno indicate a margine della singola gita nel programma ufficiale. Le iscrizioni ricevute in sede da persona delegata dal Direttore di Escursione saranno da questi vagliate in concorso con la Commissione gite e con facoltà di non accoglimento. È fatto obbligo ai partecipanti di informare i responsabili di ogni circostanza a loro nota che possa condizionare il regolare svolgimento dell'uscita (ad es., stato di salute, grado di allenamento, capacità tecniche e attrezzatura posseduta).
- 2) Il numero delle iscrizioni è subordinato alla capienza dell'autobus, alle particolari caratteristiche della gita e del percorso stradale, alla capienza e alla disponibilità del rifugio.
- 3) Non è prevista la restituzione della quota versata nel caso il partecipante rinunci o non si presenti all'uscita; le quote potranno essere restituite solo al verificarsi di sostituzione, a cura del partecipante, con altro partecipante che il Direttore di Escursione consideri idoneo, dedotte comunque le spese vive sostenute dalla Sezione.
- 4) La partecipazione di minori è subordinata al consenso del Direttore di

Escursione in funzione dell'età e della tipologia del percorso. I minori devono essere accompagnati dall'esercente la potestà genitoriale o altro maggiorenne con autorizzazione dello stesso.

- 5) Di norma, non è ammessa la partecipazione di animali alle uscite. Possibili deroghe possono essere decise dal Direttore di Escursione esclusivamente per escursioni classificate "T" (turistico) nel programma.

COMPORAMENTO DURANTE LA GITA

- 1) Alla partenza è richiesta al partecipante la massima puntualità; i ritardatari non devono far conto su alcun tempo di attesa.
- 2) In caso di maltempo resta comunque obbligatoria la presentazione sul luogo di partenza; in tale sede il Direttore di Escursione potrà decidere per la eventuale sospensione o per la scelta di un diverso itinerario.
- 3) I partecipanti devono sempre rimanere in gruppo, evitando di sopravanzare il Direttore di Escursione: uniformarsi alla sua andatura significa evitare lo sfaldamento della comitiva nonchè i possibili errori di direzione di coloro che verrebbero a trovarsi in posizione troppo avanzata; significa inoltre poter usufruire tutti in via contemporanea delle soste concesse nonchè evitare che taluno rimanga isolato con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, infortunio, grave ritardo nella partenza). Non è consentita ai partecipanti una scelta di percorso diversa dal programma, se non decisa dal Direttore di Escursione.
- 4) Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche apparentemente facile, ciascuno rifletta sulla sua preparazione fisica e tecnica nonchè sulla idoneità della propria attrezzatura; ciò dopo aver valutato con attenzione le prevedibili difficoltà sulla base del programma e delle altre informazioni disponibili.
- 5) Il Direttore di Escursione ha la facoltà di escludere in qualsiasi momento il/la partecipante la cui preparazione fisica e tecnica, l'attrezzatura individuale di sicurezza e/o il comportamento vengano riscontrati non adeguati o non conformi alle indicazioni del programma specifico della gita, del REGOLAMENTO GITE e/o del capitolo EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI riportato nel "Programma Gite Estive". In caso di disobbedienza del/della partecipante alle esplicite disposizioni del Direttore di Escursione, il/la partecipante assumerà in proprio le conseguenze del suo comportamento, sollevando quindi il Direttore di Escursione e la Sezione da qualsiasi responsabilità civile e penale. In particolare, qualora si inoltri in modo autonomo lungo percorsi che non siano previsti dal Programma

Ufficiale, o intraprenda o prosegua l'escursione nonostante una eventuale esclusione, sarà considerato come un escursionista autonomo che procede sotto la propria responsabilità e a proprio rischio e pericolo.

- 6) I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del Direttore di Escursione, anche in qualsiasi modo modificativa del programma; eventuali dissensi o reclami dovranno essere rivolti in sede successiva solo al Consiglio Direttivo.

INDICAZIONI SPECIFICHE

- 1) NELLE ESCURSIONI CICLISTICHE oltre alle prescrizioni di carattere generale valgono le seguenti indicazioni specifiche:
- a) È vietato partecipare alle uscite con mezzi motorizzati, mentre sono consentite le biciclette a pedalata assistita, come regolate dall'art. 50 del Codice della Strada.
 - b) È fatto obbligo del rispetto da parte dei partecipanti di tutte le norme del Codice della Strada e del Regolamento dello stesso sia per le norme di circolazione che per la dotazione dei mezzi.
 - c) Per i minori è obbligatorio l'uso del casco protettivo, che è raccomandato per gli altri partecipanti. Nelle uscite con la Mountain Bike, l'uso del casco è obbligatorio per tutti.
 - d) Durante le uscite, i partecipanti: non devono attardarsi in coda nè lasciare troppo spazio rispetto al ciclista che precede; devono fermarsi e ripartire secondo le istruzioni del Direttore; devono segnalare immediatamente a chi segue il cambio di direzione o l'intenzione di fermarsi; non devono invadere la carreggiata durante le soste; devono procedere in fila indiana e a distanza di sicurezza, prestando sempre attenzione al traffico motorizzato; devono vigilare sul proprio mezzo e sul bagaglio, dei quali è responsabile il singolo partecipante e non la Sezione in caso di smarrimento, danneggiamento o furto.
- 2) NELLE ESCURSIONI INVERNALI, oltre alle prescrizioni di carattere generale, qualora gli itinerari delle escursioni con le racchette da neve si svolgano su o siano interessati da pendii soprastanti aventi inclinazione superiore ai 25°, è obbligatorio l'utilizzo di ARTVa, sonda e pala, salvo diverse prescrizioni da parte delle autorità regionali o locali competenti. Per le uscite scialpinistiche o miste, la dotazione di sicurezza è sempre obbligatoria. Per le uscite in ghiacciaio, i partecipanti dovranno avere la dotazione completa di sicurezza da ghiacciaio..

(Come modificato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 8 giugno 2015)

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE GITE

Le iscrizioni saranno raccolte dal Capigita esclusivamente in sede nelle serate indicate nel Programma Gite, accompagnate dalla quota di iscrizione o dall'anticipo indicato. Nel caso in cui l'iscrizione avvenga tramite un amico, questi dovrà corrispondere il pagamento per conto dell'interessato. Le quote da raccogliere sono come dalle seguenti tabelle (salvo aumenti che dovessero intervenire in corso d'anno nel costo della copertura kasko o nel costo delle assicurazioni per i non-soci).

Per le gite con auto private, al momento dell'iscrizione dovrà essere raccolta l'intera quota, secondo le indicazioni della seguente tabella:

AUTO PROPRIE	SOCI	NON SOCI	SOCI GIOVANI	NON SOCI GIOVANI
1 giorno	€ 5,00	€ 13,00	gratuito	€ 8,00
2 giorni	€ 26,00	€ 42,00	€ 20,00	€ 36,00

Per le gite con autobus, l'anticipo da raccogliere all'iscrizione è quello della seguente tabella:

AUTOBUS	SOCI	NON SOCI	SOCI GIOVANI	NON SOCI GIOVANI
1 giorno	€ 15,00	€ 23,00	€ 10,00	€ 18,00
2 giorni	€ 40,00	€ 56,00	€ 35,00	€ 51,00

Per le gite di 3 o più giorni i costi sono variabili e legati alla tipologia dell'escursione.

AGEVOLAZIONI PER I SOCI GIOVANI. Oltre al non pagamento della quota di iscrizione, per i soci giovani è prevista un tariffa fissa per il posto autobus di 10,00€ per un giorno e di 15,00€ per due giorni, mentre nei rifugi eventuali riduzioni dipendono dai prezzi praticati dal gestore. Sarà comunque cura del Capogita all'atto della prenotazione o del pagamento del pernottamento verificare con il gestore della struttura la possibilità di uno sconto per i giovani. Sono definiti "giovani" i partecipanti fino all'anno di compimento della maggiore età: se compie 18 anni il 15 dicembre, il partecipante sarà comunque considerato adulto dal 1° gennaio dell'anno.

ASSICURAZIONE NON-SOCI: I non soci, sia adulti che giovani, sono tenuti a pagare l'assicurazione Infortuni e per il Soccorso Alpino pari ad 8,00 €/giorno (Combinazione A). A richiesta possono richiedere la copertura "Combinazione B" che raddoppia i massimali per l'infortunio. In questo caso l'anticipo/quota va maggiorato di 6,00€/giorno.

NOTE UTILI PER ANDARE IN MONTAGNA

“Poche esperienze possono essere gratificanti come una escursione o una ascensione in montagna.

Grande è il numero di coloro che hanno vissuto tali esperienze e, nella maggior parte dei casi, ciò è avvenuto grazie alla disponibilità di qualcuno che, perlopiù per amicizia o cortesia, si è assunto gli oneri dell'organizzazione e la cura della buona riuscita.

Quando tutto va per il meglio, ed è ciò che normalmente accade, la giornata trascorsa in montagna resta tra i ricordi migliori; talvolta però accade che l'escursionista o l'alpinista subiscano un infortunio ed allora, oltre alle considerazioni ricorrenti circa i pericoli connessi all'attività in montagna, prende avvio la ricerca di uno o più responsabili dell'accaduto, il che risponde certamente ad esigenze di tutela dell'incolumità delle persone, ma non può condurre all'individuazione sempre e comunque di un “colpevole”, poiché la frequentazione della Montagna è il frutto di una libera scelta cui è inscindibilmente connessa l'accettazione di un rischio.”

(da: Vincenzo Torti, La responsabilità nell'accompagnamento in montagna, CAI, 1995)

- Non andate mai soli: indicate sempre la vostra mèta.
- Scegliete bene i compagni per poter contare sul gruppo in caso di emergenza.
- Studiate preventivamente il percorso e le eventuali vie di fuga e scegliete gite adatte alle vostre capacità. Se non siete pratici del luogo, affidatevi ad una guida.
- Equipaggiatevi bene anche per brevi gite, attenendovi alle indicazioni specifiche riportate nel programma delle singole gite ed alla classificazione delle difficoltà.
- Leggete i bollettini del meteo e delle valanghe prima di programmare la gita. Fate poi attenzione all'evoluzione del tempo: in montagna le condizioni cambiano in fretta.
- Risparmiate le vostre forze e cercate riparo in tempo: conservate sempre un margine adeguato di energie per gli imprevisti.
- Rimanete uniti nelle situazioni difficili e non lasciate mai soli i compagni in difficoltà.
- Non vergognatevi di ritornare sui vostri passi e rinunciare alla mèta: la Montagna rimane sempre lì per una prossima volta.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

- T** - **turistico**. Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E** - **escursionistico**. Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti su pendii erbosi o detritici su tratti nevosi con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.
- EE** - **per escursionisti esperti**. Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.
- EEA** - **per escursionisti esperti, con attrezzature**. Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.
- A** - **alpinistico**. Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, l'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

EQUIPAGGIAMENTO PER LE GITE SOCIALI

(salvo diverse indicazioni del Direttore di Escursione al momento dell'iscrizione)

PER TUTTE LE ATTIVITÀ ESCURSIONISTICHE SEZIONALI:

- Abbigliamento e calzature adeguate alla tipologia dell'escursione.

PER VIE FERRATE E SENTIERI ATTREZZATI:

- Casco da roccia, conforme allo standard EN 12492.
- Imbracatura omologata combinata o completa.
- **È obbligatorio** l'uso di set da ferrata precostruiti e omologati dal fabbricante, conformi allo Standard EN 958 come integrato dallo Standard UIAA 128, e costituiti da: dissipatore, due connettori marchiati "K" (*Klettersteig*) e due spezzoni di corda per la progressione del diametro da mm 9 a 11 con chiusure cucite in modo permanente e non modificabili.

PER ESCURSIONI SU GHIACCIAIO:

- Imbracatura omologata e casco da roccia.
- Almeno un connettore a base larga con ghiera a vite (tipo HMS).
- Due spezzoni di cordino da 6 mm lunghi m 1,80 ed uno spezzone di cordino da 8 mm lungo m 3,60 per l'assicurazione alla corda.
- Piccozza.
- Ramponi, **già regolati alla misura degli scarponi.**
- Occhiali da sole di qualità con protezioni laterali dai raggi U.V.
- Crema da sole ad elevato fattore di protezione.

PER ESCURSIONI DI PIÙ GIORNI CON PERNOTTAMENTO IN RIFUGIO:

- Tessera CAI col bollino dell'anno in corso.
- Sacco lenzuolo (spesso anche in vendita al rifugio).

PER ESCURSIONI ALL'ESTERO:

- Documento di identità valido per l'espatrio.
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia per l'assistenza sanitaria nei paesi convenzionati.

I SET DA UTILIZZARE IN FERRATA



Il set che deve essere utilizzato per percorrere le vie ferrate (definito tecnicamente Sistema per l'Assorbimento di Energia, EAS) rientra tra i Dispositivi di Protezione Individuale ed è regolamentato dalla normativa europea (EN 958 del luglio 1997) e dalle norme UIAA (UIAA 128 del luglio 2004). Per gli EAS la norma EN specifica il peso a cui devono entrare in azione, la quantità di energia residua, la non modificabilità delle chiusure, etc., mentre la norma UIAA aggiunge la prescrizione che il sistema deve essere del tipo a „Y”, in grado cioè di assorbire l'energia con entrambi i cordini attaccati agli ancoraggi (vedi figura).

I set omologati, oltre a rendere il fabbricante e non più l'utilizzatore (o l'amico che lo ha prestato) responsabile in caso di malfunzionamento, rendono anche più semplice la verifica della corretta operatività dei sistemi dei partecipanti da parte del Direttore di gita.

In caso di entrata in azione del sistema durante la percorrenza di una ferrata a causa di una caduta, vi sono tre possibilità:

- a) sostituire il sistema con uno di riserva;
- b) ricostruirlo secondo la norma se non c'è altra alternativa praticabile, ricordando che comunque il sistema non garantisce più la sicurezza iniziale a causa della sollecitazione a cui è stato sottoposto;
- c) assicurare l'allievo o l'escursionista a corda.

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

CHIAMATA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **SEI OGNI MINUTO** (un segnale ogni 10 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino alla certezza di essere stati ricevuti e localizzati

RISPOSTA DI SOCCORSO:

Emettere richiami acustici od ottici in numero di:

- **TRE OGNI MINUTO** (un segnale ogni 20 secondi)
- **UN MINUTO DI INTERVALLO**

Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

N.B. È fatto obbligo a chiunque intercetti segnali di soccorso di avvertire il più presto possibile il posto di chiamata o la stazione di soccorso alpino più vicini

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI USATE QUANDO ESISTE IL CONTATTO VISIVO E NON È POSSIBILE QUELLO ACUSTICO

- **PARTICOLARMENTE ADATTE PER INTERVENTI CON L'ELICOTTERO**



Significato:

- ABBIAMO BISOGNO DI SOCCORSO
- SEGNALAZIONE AFFERMATIVA (**SI**)
- ATTERRATE QUI



Significato:

- NON SERVE SOCCORSO
- SEGNALAZIONE NEGATIVA (**NO**)
- NON ATTERRARE QUI

Posizione:

IN PIEDI CON LE BRACCIA ALZATE AD "Y". POI ABBASSARSI E RESTARE IMMOBILI FINCHÈ L'ELICOTTERO NON È ATTERRATO

Posizione:

IN PIEDI CON UN BRACCIO ALZATO ED UNO ABBASSATO

COPERTURE ASSICURATIVE PER LE ATTIVITÀ SEZIONALI

LA COPERTURA INFORTUNI VALE SOLAMENTE PER LE ATTIVITÀ UFFICIALMENTE ORGANIZZATE DALLA SEZIONE

INFORTUNI (soci e non soci)

Prevede il rimborso delle spese mediche e/o indennizzo dell'invalidità permanente e evento mortale derivanti da infortuni occorsi durante escursioni, ascensioni di qualsiasi tipo e grado, uso di sci, racchette da neve, snowboard, mountain bike, palestre di roccia e falesie, ginnastica presciistica.

La garanzia è prestata anche per gli infortuni derivanti dall'uso di qualsiasi mezzo di trasporto, anche privato, terrestre e/o natante, dal momento della partenza e fino al ritorno alla sede o al luogo di raduno.

Non è applicabile:

- agli infortuni derivanti dalla guida o uso di aeromobili e mezzi subacquei; dall'abuso e uso di alcolici, psicofarmaci, stupefacenti e allucinogeni; da operazioni chirurgiche, accertamenti e cure mediche non resi necessari da infortunio; da atti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;
- per le persone affette da alcolismo, tossicodipendenze, AIDS e infermità mentali, e cessa con il loro manifestarsi.

Garanzie e massimali:

Esistono due diverse Combinazioni di copertura:

- *Combinazione A*
 - Morte € 55.000,00
 - Invalidità permanente € 80.000,00
 - scoperto 5%
 - Spese di cura € 1.600,00
 - franchigia € 200,00
- *Combinazione B*
 - Morte € 110.000,00
 - Invalidità permanente € 160.000,00
 - scoperto 5%
 - Spese di cura € 2.000,00
 - franchigia € 200,00

Costi e avvertenze:

- La *Combinazione A* è automatica e gratuita per i soci col pagamento del bollino.
- La *Combinazione B* viene attivata **esclusivamente all'atto del rinnovo o della nuova iscrizione**, dietro richiesta del socio tramite il modulo Raddoppio massimali 2016, versando la quota relativa.
- Gli indennizzi offerti dalle due Combinazioni si cumulano con la copertura della polizza "Istruttori".

-
- Per i **NON SOCI** è necessario attivarla nominativamente per il partecipante alle Escursioni sezionali.
 - Il costo cumulativo per l'attivazione della Combinazione A e del Soccorso Alpino è di € **8,00** al giorno.
 - Per le persone di età superiore a 75 anni la garanzia opera con limitazioni: in caso di morte il capitale assicurato viene ridotto del 25% e per l'invalidità permanente lo scoperto applicato è del 10%.

SOCORSO ALPINO (non Soci)

La Sezione, richiedendo l'attivazione di questa copertura, estende i benefici della polizza "**Soccorso Alpino soci**" ai **non soci CAI** che partecipano a un'attività sezionale.

Costo (a carico del partecipante non socio):

- giornaliero: € **2,00**
- fino a 6 giorni (anche non consecutivi): € **4,00**

KASKO AUTOVEICOLI

Prevede il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dal veicolo assicurato in conseguenza di collisione accidentale con altro veicolo, con persone o animali, urto contro ostacoli, urto contro oggetti o sassi scagliati da altri veicoli, ribaltamento o uscita di strada, purchè occorsi durante la marcia su strade carrozzabili. Sono assicurabili gli autoveicoli (automobili, furgoni, camper, etc.) per circolazione ad uso privato che siano:

- **di proprietà e/o comproprietà dei soci CAI delle Sezioni che aderiscono alla polizza, o dei loro familiari.** Attualmente aderiscono le 14 Sezioni vicentine, più Cittadella (PD), S. Bonifacio (VR), S. Pietro in Cariano (VR);
- intestati ad aziende e formalmente concessi in uso continuativo agli stessi.

La copertura è prestata a condizione che al momento del sinistro **alla guida del veicolo attenda un socio delle Sezioni contraenti.**

Non è compreso il risarcimento dei danni:

- avvenuti quando il veicolo è guidato da persona non abilitata a norma delle disposizioni vigenti;
- avvenuti quando il conducente si trova in stato di ubriachezza o di alterazione psichica determinata dall'uso di sostanze stupefacenti.

Garanzie e massimali:

- Massimale € 10.000,00
- Scoperto 10%
- relativa franchigia € 350,00

Costo a carico dei partecipanti:

- per ogni giornata di missione/auto: € **4,00**

Si ricorda ancora che la copertura contro gli infortuni vale comunque solamente per le attività ufficialmente programmate dalla Sezione o comunque dal Club Alpino Italiano a qualsiasi livello.

DOMENICA 10 GENNAIO – ALTOPIANO DI ASIAGO - VAL FORMICA

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 7:30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.

SABATO 23 GENNAIO – NOTTURNA - OSSERVATORIO CIMA EKAR

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 18:00 al Turcio di Asiago, strada per Gallio, con mezzi propri.

DOMENICA 24 GENNAIO – ALPAGO - TRAVERSATA DEL MONTE CORNOR

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 5:30, parcheggio del Casello di Vicenza Est, con autobus.

SABATO 30 E DOMENICA 31 GENNAIO – CADINI DI MISURINA

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 5:00, parcheggio del Casello di Vicenza Est, con autobus.

DOMENICA 7 FEBBRAIO – ALTOPIANO DI ASIAGO - MONTE VALBELLA

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 7:30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.

SABATO 20 E DOMENICA 21 FEBBRAIO – MONTE SERODOLI E CIMA BOAI

Gita per scialpinisti, racchette e snowboard.

Partenza: ore 5:00, parcheggio del Casello di Vicenza Ovest, con autobus.

In collaborazione con la Sezione di Thiene.

SABATO 5 E DOMENICA 6 MARZO – ALTA VAL ISARCO

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 6:00, parcheggio del Casello di Vicenza Ovest, mezzi propri.

DOMENICA 13 MARZO – MONTE ZEBIO – MINA SCALAMBRON

Gita per racchette da neve.

Partenza: ore 7:30, parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto, mezzi propri.

SABATO 19 E DOMENICA 20 MARZO – PIZ DE PUEZ ORIENTALE

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 5:00, parcheggio del Casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

SABATO 2 E DOMENICA 3 APRILE – DUE GIORNI IN VALLE AURINA

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 4:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

SABATO 23 - LUNEDÌ 25 APRILE – WEEKEND IN VAL FORMAZZA

Gita per scialpinisti.

Partenza: dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

SABATO 7 E DOMENICA 8 MAGGIO – CIMA DI MALAVALLE/SONKLARSPITZE

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 14:30 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

SABATO 4 E DOMENICA 5 GIUGNO – PASSO DI GAVIA - PUNTA S. MATTEO

Gita per scialpinisti.

Partenza: ore 15:00 dal parcheggio del casello di Vicenza Ovest, con mezzi propri.

Per ulteriori informazioni, si veda il programma invernale o su www.caivicenza.it

Le iscrizioni si accetteranno sino alla sera del mercoledì che precede la gita.

Aprile - Ottobre



ATTIVITÀ COMMISSIONE SENTIERI

Appuntamenti per la conoscenza e la gestione dei sentieri affidati alla nostra sezione

SABATO 9 APRILE

07:00 Verifica dello stato dei sentieri **595 e 597**

Dislivello: 500 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 23 APRILE

07:00 Manutenzione sentiero **597 e 598**

Dislivello: 800 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 7 MAGGIO

07:00 Manutenzione sentiero **611**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

SABATO 14 MAGGIO

07:00 Manutenzione sentiero **621**

Dislivello: 900 m.

Ritrovo: viale Pecori Giraldi, fronte supermercato Pam.
Viaggio con mezzi propri.

MERCOLEDÌ 5 OTTOBRE

21:00 Riunione presso la nostra sede della Commissione per rendiconto lavori 2016 e progettazione uscite 2017.

Informazioni: 3332102653





Il Gruppo vuole essere momento di incontro e aggiornamento per gli alpinisti della Sezione di Vicenza; siamo un gruppo di amici che condividono la comune passione per la montagna e ci proponiamo quale punto di riferimento per chi, dopo i corsi, intende continuare a coltivare l'interesse per l'arrampicata all'interno della Sezione. Siamo aperti comunque a tutte le nuove idee e proposte che ci vengono anche da chi preferisce rivolgere la propria attenzione all'arrampicata in falesia.

*Le uscite sono aperte **a tutti** gli amici della sezione, alpinisti o aspiranti tali, che frequentando le riunioni mensili del GRRC hanno voglia di allargare le proprie conoscenze.*

Le proposte elencate devono intendersi di massima poiché i programmi dettagliati verranno illustrati e decisi durante le riunioni mensili.

Oltre alle gite proposte come da programma, il Gruppo organizza uscite con cadenza mensile da decidersi nelle riunioni.

Chi fosse interessato alle attività del Gruppo può contattarci in sede il primo mercoledì di ogni mese.

Sabato 20 febbraio - "Insieme in falesia"

Iniziamo l'anno con una gita in falesia aperta a tutti.

Sabato 12 marzo - "Arrampicate ad Arco"

Arrampicata aperta a tutti dopo i freddi dell'inverno.

Sabato 9 aprile - "Rampegottando sulle Piccole"

Arrampicate con quanti vogliono riavvicinarsi al mondo della roccia.

Sabato 23, domenica 24 aprile e lunedì 25 aprile - "3 giorni ad Arnad"

A gran richiesta si ritorna sulle mitiche rocce valdostane.

Sabato 21 maggio - "Finalmente in Dolomiti"

Gita sulle vie delle nostre montagne.

Sabato 25 e domenica 26 giugno - "2 giorni al rifugio Demetz"

Sulle mitiche rocce sopra il passo Sella.

Sabato 3 settembre - "Arrampicata con i corsisti"

Uscita di gruppo e con gli ex corsisti sulle rocce delle Dolomiti Venete.

Domenica 18 settembre - a "spasso" con Tranquillo

Classica gita sociale sui percorsi alpinistici di Tranquillo.

Sabato 29 ottobre - "Piccole Dolomiti"

Uscita di chiusura attività e cena di gruppo.

Indirizzo internet: <http://www.grupporocciatorirenatocasarotto.it>

e-mail: info@grupporocciatorirenatocasarotto.it



ATTIVITÀ ALPINISMO GIOVANILE

L'alpinismo giovanile svolge la sua attività per i ragazzi di età compresa fra gli 8 ed i 17 anni al fine di far conoscere e vivere la montagna sotto i suoi aspetti più genuini e semplici, per aiutarli a crescere in autonomia. Le escursioni presenteranno itinerari e proposte diverse a seconda dell'età dei ragazzi

Si darà spazio all'osservazione dell'ambiente, di ciò che ci circonda, ed alla voglia di divertimento richiesta dai ragazzi. Ad alcune delle escursioni possono partecipare anche ragazzi più giovani purché accompagnati dai genitori, al fine di favorire la partecipazione a tutti quelli che amano frequentare la montagna.

Mercoledì 20 gennaio

Presentazione in sede del programma 2016.

Domenica 24 gennaio

Arrampicata in palestra.

Domenica 21 febbraio

Arrampicata in palestra.

Sabato 5 e domenica 6 marzo

Uscita su neve.

Mercoledì 16 marzo

Serata di film per ragazzi.

Domenica 10 aprile

Uscita in bicicletta alla Laguna di Grado. Gita aperta a tutti i soci.

Domenica 15 maggio

Uscita escursionistica.

Sabato 11 e domenica 12 giugno

intersezionale.

8 - 9 - 10 - 11 settembre

Trekking.

Domenica 9 ottobre

Sentiero attrezzato.

Domenica 13 novembre

Arrampicata.

Sabato 26 novembre

Festa finale.



Per informazioni ed adesioni alle gite proposte, rivolgersi in sede del CAI nei giorni di apertura, dove troverete un pieghevole con tutte le informazioni utili ed il programma dettagliato, oppure scrivere a: alpinismo.giovanile@caivicenza.it



LAGUNA DI GRADO

Escursione in bicicletta



Difficoltà: Turistico **T**



Dislivello: 0 metri



Durata: 5 ore



Trasporto: autobus



Direttori di escursione:

Commissione Alpinismo Giovanile

Splendida escursione in bicicletta, rivolta a tutti i ragazzi e le loro famiglie, che ci permetterà di visitare la laguna attorno a Grado, con la possibilità di vedere non solo la parte tipicamente turistica, ma anche la parte naturalistica e storica della zona. Partendo da Aquileia, splendida città di origine romana e ricca di opere architettoniche, come la Basilica, nonché luogo di ritrovo di un antico abitato protostorico, seguiamo la ciclabile per arrivare a Grado, costeggiando il ponte che collega la città alla terra ferma. Da qui continuiamo verso la foce dell'Isonzo, passando per la riserva naturale di Val Cavanata (posto di osservazione attrezzato con binocoli fissi). Seguendo la ciclabile si costeggia il mare con una bellissima veduta del Golfo di Trieste per giungere a Punta Sdobba dove si trova il caratteristico villaggio di pescatori. Da qui, seguendo strade secondarie con bassa frequenza di auto si fa ritorno ad Aquileia.

PROGRAMMA

- 07:45** Ritrovo al parcheggio del casello autostradale di Vicenza Est e partenza con bus per Grado lungo la A4.
- 10:00** Arrivo ad Aquileia, preparazione per la partenza.
- 10:30** Partenza per il giro, con varie soste e pranzo a sacco.
- 15:30** Ritorno al bus e momento conviviale.
- 16:30** Carico biciclette e partenza per il ritorno a Vicenza.
- 19:30** Arrivo previsto a Vicenza.



Equipaggiamento: obbligatorio il casco per i ragazzi, bicicletta adatta a percorsi per sterrato ed asfalto, kit per riparare le ruote in caso di foratura.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate del 23, 30 marzo e 6 aprile con anticipo di 10 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

**PADOVA****Visita guidata all'Orto Botanico****Difficoltà:** Turistico **T****Durata:** 6 ore**Direttori di escursione:**

E. Arlango e R. Carpenter

**Trasporto:** treno o autobus

Fondato nel 1545, è il più antico orto botanico universitario al mondo ancora situato nella sua collocazione originaria. Nasce per la coltivazione delle piante medicinali dei semplici, che all'epoca rappresentavano la principale risorsa terapeutica e per questo la primitiva denominazione era horti simplicium.

Dal 1997 è stato inserito dall'UNESCO nella lista dei Patrimoni dell'Umanità.

L'orto, che ha attualmente una superficie di quasi 22.000 metri quadrati, presenta varie collezioni (piante insettivore, piante medicinali e velenose, piante dei Colli Euganei, rare piante introdotte).

Da ottobre 2014 è aperto il tecnologico Giardino della biodiversità.

PROGRAMMA**08:30** Ritrovo.

Visita guidata dell'Orto Botanico.
La visita guidata dura 90 minuti.

15:30 Partenza per il rientro.

Gli orari sono da confermare in base al mezzo di trasporto che utilizzeremo (treno o autobus), in base dell'orario in cui sarà disponibile la visita guidata dell'Orto Botanico e in base al programma dettagliato della giornata.



Per la visita di gruppo è previsto un numero massimo di 30 persone, per cui potremmo dover fare due gruppi.

Il programma dettagliato sarà pubblicato nel sito sezionale e nella newsletter.

NOTE: I soci CAI sono coperti dalle assicurazioni. Per i non soci c'è la possibilità di attivare la copertura assicurativa contro gli infortuni al costo di 5 €. La quota di iscrizione non comprende il biglietto ferroviario, i biglietti di ingresso ed il costo della visita guidata.

Iscrizioni: in sede nelle serate di mercoledì dei mesi di marzo ed aprile, accompagnate dalla quota di iscrizione di 5 €.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivenezia.it



PARCO NATURALE DELLA LESSINIA

Ponte di Veja e Vajo della Marciora

Uscita a tema geologico – naturalistico



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 600 metri



Durata: 4 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

O. Azzolini e C. Baccarin



Cartografia: "Lessinia" Gruppi

Alpinistici Veronesi - 1:25000

Interessante escursione storico-naturalistica e paesaggistica nel Parco Regionale della Lessinia, famoso soprattutto per le emergenze geologiche, tra cui risalta il Ponte di Veja, relitto di una grotta crollata. È un'area abitata fin dalla presitoria che visiteremo in compagnia dei nostri Operatori Naturalistici-Culturali.

PROGRAMMA

06:30 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Mercato Nuovo e poi per autostrada fino a Verona. Proseguimento per la partenza del percorso: Vajo della Marciora, Ponte Basagenoci m 480, Ponte de Veja, m 620, Crestena m 706, Vaggimal m 766, Contrada Pozze m 736, Cava di Marmo, Vajo della Marciora, Ponte Basagenoci.

Equipaggiamento: da escursione in collina.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5€ nelle serate di apertura di aprile.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it





LAGO DI LECCO

Pizzo d'Erna (1375 m)



Difficoltà: Comitiva A: **EEA** (D)
Comitiva B: **E**



Durata: 6 ore



Direttori di escursione:

N. De Benedetti, B. Zannol,
E. Romio, A. Dal Martello, con
la collaborazione della Scuola di
Escursionismo "G. Pieropan"



Dislivello: 700 m



Cartografia: Kompass 105, Lecco,
Valle Brembana - 1:50000



Trasporto: autobus

Il Pizzo d'Erna è posto tra la catena del Resegone e la città di Lecco. Lo si può salire dalla bella ed atletica via ferrata Gammauno, che percorre inizialmente la parete verticale del Pizzo d'Erna per poi sbucare in cresta raggiungendone la croce nella parte finale, oppure per altre due vallate per facili sentieri. Entrambe le opzioni saranno contemplate in questa escursione, lasciando così la scelta al socio del modo per salire sulla vetta. La ferrata, anche se esposta in qualche tratto, è facilitata in più punti da scale e perfino da un ponte tibetano. Sublime la vista dalla vetta sul paesaggio sottostante.

PROGRAMMA

06:30 Ritrovo al parcheggio del casello di Vicenza Ovest e partenza con autobus per Autostrada A4, Verona, Bergamo, Lecco, località Versasio. Breve sosta per la colazione lungo il percorso.





10:00 Arrivo al parcheggio della stazione di partenza della funivia (600 m) che porta ai Piani d'Erna.

GRUPPO A (EEA): Proseguimento verso l'attacco della via ferrata, che si raggiunge in circa mezzora.

GRUPPO B (E): proseguimento per il sentiero n° 1 passando per il rifugio Stoppani (890 m) e, imboccato più avanti il sentiero n° 5, si giunge fino ai Piani d'Erna. Visita del borgo con il rifugio Marchett (1290 m) e proseguimento per la croce di vetta.

13:00 Arrivo sulla sommità del Pizzo d'Erna (1375 m) dove si consumerà il pranzo al sacco.

14:30 Inizio della discesa a comitive riunite per il sentiero n°1 e ritorno al parcheggio iniziale.

16:00 Momento conviviale e ripartenza per Vicenza.

20:00 Arrivo previsto a Vicenza Ovest.

Equipaggiamento: Gruppo A: obbligatorio imbraco completo oppure imbracatura bassa e parte alta (combinata), set da ferrata omologato, casco da roccia. Gruppo B: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 27 aprile e 4 maggio.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



COLLI BERICI

Alla scoperta delle erbe commestibili dei Colli Berici

**Difficoltà:** Turistico **T****Dislivello:** 300 m**Durata:** 6 ore**Cartografia:** Carta Tecnica della Regione Veneto a scala 1:10000**Direttori di escursione:**

R. Carpenter e T. Trentin

**Trasporto:** mezzi propri**Esperto:** Mariano Braggion

Continua l'esperienza degli scorsi anni, confidando nel bel tempo: si rinnova per il sesto anno l'appuntamento con l'esperto di erbe commestibili (e non solo) Mariano, che ci ha accompagnato anche negli scorsi anni sui sentieri dei Colli. In ogni caso, l'Azienda Agricola dispone di un'ampia struttura coperta per il pranzo.

Oltre a camminare per qualche ora nell'ambiente dei Colli Berici lungo un itinerario che non presenta alcuna difficoltà e quindi adatto a tutti e in particolar modo alla partecipazione delle famiglie, approfondiremo la conoscenza delle erbe spontanee che individueremo lungo il percorso e le degusteremo poi su invitanti frittatine durante lo spuntino di fine escursione, che quest'anno dovrebbe tenersi presso l'Azienda Agricola Costalunga di Castegnero, che già in passato ci ha ospitato.

PROGRAMMA

08:00 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Parco Querini (viale Rodolfi) per la Riviera Berica fino a Castegnero, dove parcheggeremo nel parcheggio pubblico vicino alla Trattoria Al Sole.

08:40 Incontro con l'esperto e partenza per l'escursione. Sosta per lo spuntino presso l'Azienda, dove degusteremo le frittatine di Mariano.

15:30 Partenza per il rientro a Vicenza per la via dell'andata.

16:30 Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in collina.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da un anticipo di 5 € nelle serate del 27 aprile, 4 e 11 maggio. Il saldo della quota avverrà sulla base del costo della degustazione.

Per informazioni: 3485524420 -
segreteria@caivicenza.it





ALTO GARDA

Sentiero del Ponale e Museo delle Palafitte di Ledro Uscita a tema geologico – naturalistico



Difficoltà: Escursionistico **T / E**



Dislivello: 400 m



Durata: 4 ore



Trasporto: autobus



Direttore di escursione:

O. Azzolini



Cartografia: Kompass 690, Alto

Garda e Ledro - Scala 1:25000

Interessante escursione storico-naturalistica e paesaggistico dall'Alto Garda alla Val di Ledro, lungo la storica strada di accesso costruita dagli Austriaci. Il Lago di Ledro è famoso per il Parco delle Palafitte, che visiteremo assieme al Museo. È un'area abitata fin dalla preistoria, che visiteremo in compagnia dei nostri Operatori Naturalistici-Culturali.



PROGRAMMA

06:30 Partenza in autobus dal parcheggio del Mercato Nuovo e poi per autostrada per Verona, Rovereto Sud e Riva del Garda. Partenza da Riva per Strada Val di Ledro – Gola di Pregasina – Biacesa (m 418) – Museo delle Palafitte. Momento conviviale.

17:30 Partenza per il rientro a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Note: Itinerario su sentieri segnati, tratti di strade una volta aperte al traffico, ma oggi esclusivamente pedonali e ciclabili. Fare molta attenzione alle mountain bikes che sfrecciano in discesa.

Iscrizioni: le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da un anticipo di 15€ nelle serate di apertura di maggio.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



LAGORAI – SENTIERO “DELIO PACE”

dalla Val Calamento alla riserva WWF della Valtrigona
in occasione della Giornata Nazionale dei Sentieri e dei Parchi



Difficoltà: Comitiva A: **EE**
Comitiva B: **E**



Dislivello: Comitiva A: 1350 m
Comitiva B: 1200 m



Durata: 7h30



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
G. Vaccari e A. Bertolotto



Cartografia: Kompass 621 -
Valsugana Tesino - Scala 1:25000

L'escursione si svolge in una zona poco conosciuta dei Lagorai, e si conclude nell'Oasi Naturale del WWF di Valtrigona. L'escursione base, tecnicamente non difficile, ha un notevole sviluppo che richiede un buon livello di allenamento, mentre l'itinerario per il gruppo A prevede passaggi esposti su cresta e un breve camino attrezzato.



PROGRAMMA

- 06:30** Partenza dal piazzale del supermercato A&O di Laghetto, sosta lungo il percorso.
- 08:30** Arrivo alla casera Valtrighetta in Val Calamento (1445 m).
- 08:45** Inizio dell'escursione lungo la carrozzabile, chiusa al traffico, che risale lungamente la valle fino a Malga Cagnon di Sotto (1730 m), da dove il sentiero 370 si inerpica verso il Passo di Palù (2071 m). Si imbecca verso sinistra il sentiero

343 che in breve porta al Passo dei Garofani (2159 m); breve sosta.

11:00 COMITIVA A: prosegue lungo il sentiero "Delio Pace". Il tracciato, stretto ed esposto su entrambi i versanti, presenta un unico punto attrezzato con delle staffe: un ripido caminetto di 5-6 m che va affrontato in discesa dalla Cima d'Etze (2351m). Per la discesa si segue la traccia che scende verso forcella d'Etze.

COMITIVA B: scende ripidamente la Val dei Mocheni fino al Rifugio Sette Selle (2014 m) da dove, prima lungo il sentiero 343 e poi il 315, si giunge alla Forcella D'Etze (2250 m). Da qui si può in breve salire alla Cima d'Etze.

13:00 Dopo la sosta pranzo, a gruppi riuniti, si scende il ripido versante orientale della forcella per poi attraversare la lunare Busa della Pesa fino a Malga d'Etze (1954 m).

14:30 Imboccato il sentiero 374 si giunge alla Forcella Valtrigona (2114 m), porta di accesso all'Oasi naturalistica del WWF. Lungo la discesa si potrà visitare il biotopo del laghetto glaciale dell'Agnezza ed usufruire dei numerosi pannelli esplicativi per conoscere meglio l'ambiente dei Lagorai.

16:30 Conclusione dell'escursione, momento conviviale e rientro a Vicenza.

Equipaggiamento:

da escursione in media montagna. Obbligo del casco per la Comitiva A.

Note: a seconda dell'innevamento, il percorso potrebbe limitarsi alla comitiva B.

Iscrizioni: si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 5.

Per informazioni:

3403276275 o in sede nelle serate di apertura



GIUGNO

domenica 5

**ALTOPIANO DI TONEZZA - FIORENTINI****Monte Maggio****Difficoltà:** Escursionistico **E****Durata:** 5 ore**Direttori di escursione:**

O. Azzolini e C. Baccarin

**Trasporto:** mezzi propri

Interessante escursione storico-naturalistica e paesaggistico tra Tonezza e Folgaria, che visiteremo in compagnia dei nostri Operatori Naturalistici-Culturali.

PROGRAMMA

06:30 Partenza con mezzi propri dal parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto e poi per autostrada fino a Piovene, Arsiero e Tonezza del Cimone. Proseguimento per Rifugio Rumor (1658 m) – Croce del Toraro (1676 m) – Malga Campo Azzarom – Malga Campoluzzi di Mezzo – Monte Gusella (1553 m) – Monte Maggio (1850 m) – Sentiero Europeo E5 – Passo Coe. Rientro con le auto, che erano state portate la mattina al punto di arrivo.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5€ nelle serate di apertura di maggio.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it





LESSINIA

6° Raduno Veneto-Friulano-Giuliano dei Seniores



Difficoltà: Escursionistico **T / E**



Trasporto: mezzi propri, eventuale autobus con il Gruppo di Bassano



Referente:
R. Carpenter



Cartografia: "Lessinia" Gruppi Alpinistici Veronesi - 1:25000

Dopo una partecipazione limitata al passaparola, quest'anno il Raduno entra tra gli eventi sezionali, aspicando l'allargamento della partecipazione ad un gruppo più numeroso, che possa eventualmente costituire il nucleo di un futuro Gruppo Seniores. Questo non vuol dire, come alcuni pensano, un gruppo di vecchietti per i quali l'escursione, preferibilmente breve, è la scusa per ritrovarsi per mangiare e bere in compagnia, ma è un'occasione per effettuare le uscite di metà settimana con un gruppo organizzato e quindi adottando tutti i criteri di sicurezza e usufruendo di tutte le coperture che il fatto di essere attività ufficiale può offrire.

PROGRAMMA

Il Raduno quest'anno si svolgerà in Lessinia, organizzato dalle Sezioni Veronesi e, come negli anni passati, dovrebbe offrire almeno tre percorsi di lunghezza diversa a cui ciascuno si può iscrivere in base alle proprie esigenze.

I programmi verranno pubblicati sul sito e sulla newsletter sezionale non appena disponibili.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it





GRUPPO DELLA MOIAZZA

**Il Vant della Moiazza (Bivacco Grisetti)
dal Passo Duran con discesa al Pian delle Vare
Uscita a tema geologico – naturalistico**



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 525 m



Durata: 7 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

R. Carpenter, T. Trentin

Esperto: Alessandro Lanaro



Cartografia: Tabacco 015

Marmolada, Pelmo, Civetta, Moiazza
scala 1:25000

Riproponiamo l'uscita del 2015, non effettuata a causa delle pessime previsioni meteo. Proponiamo quindi come tradizionale uscita a tema con il geologo un itinerario nel Vant della Moiazza.

Lungo il percorso i nostri esperti ci faranno osservare alcune caratteristiche geologiche e naturalistiche dell'ambiente che attraversiamo ai piedi della Cresta delle Masenade (ben nota a chi si è avventurato sulla Ferrata Costantini).

L'uscita rientra in un percorso pluriennale proposto dalla Commissione per l'Escursionismo sezionale per far conoscere le Dolomiti come Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO dal 26 giugno 2009: il System 3 è il quinto dei nove gruppi montuosi che compongono questo patrimonio geologico, geomorfologico e paesaggistico che visitiamo.





PROGRAMMA

- 05:30** Partenza in auto dal parcheggio del Casello di Vicenza Est via A4, A27, Longarone, Val Zoldana fino al parcheggio di Pian delle Vare, dove poi chiuderemo l'anello a fine percorso. Salita con alcune auto al Passo Duran, da dove inizia il percorso a piedi. Sosta lungo il percorso.
- 08:30** Partenza dal Passo Duran (accanto al Rif. S. Sebastiano) lungo il Sentiero Angelini, raggiungendo il Lavinà del Buss ed il Vant della Moiazza, col Bivacco Grisetti, dove faremo la pausa per il pranzo al sacco.
Proseguimento per il sentiero 559, poi 578 a raggiungere la strada che collega Le Vare alla Casera delle Grava, che si percorre in discesa fino a raggiungere le auto.
Dal parcheggio di Pian delle Vare, recupero delle auto al Passo Duran e momento conviviale.
- 16:30** Partenza per il rientro per Passo Duran, Agordo, Valsugana, Vicenza Est. Sosta lungo il percorso.
- 20:30** Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5 € nelle serate del 25 maggio, 1 e 8 giugno.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



MONTE GRAPPA

Monte Asolone e Colli Alti

Prima Guerra Mondiale e Resistenza



Difficoltà: Escursionistico **E**



Durata: 6 ore



Direttori di escursione:

O. Azzolini e P. Marchesini



Trasporto: mezzi propri

Interessante escursione storico-naturalistica e paesaggistica sul versante del Grappa che dà sulla pianura, in compagnia dei nostri Operatori Naturalistico-Culturali.

PROGRAMMA

06:30 Partenza con mezzi propri dal parcheggio Supermercato A&O di Laghetto per Bassano.

Proseguimento per Osteria Cibara – Croce del Termine – Asolone – Col della Berretta – Col Caprile – Col del Miglio – Ponte S. Lorenzo – Osteria Cibara.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5€ nelle serate di apertura di maggio.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



BUSO DELLA RANA

Gita in grotta



Difficoltà: Escursionistico **E**



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

Giulio Carollo,
con la collaborazione del Gruppo
Grotte Trevisiol

Il Buso della Rana è una delle grotte più estese d'Italia. L'ingresso si trova nel comune di Monte di Malo (VI), presso Contrà Maddalena, lungo la strada che da Monte di Malo porta verso la frazione di Priabona.

L'estensione totale dello sviluppo in proiezione orizzontale raggiunge i 27 km, mentre il dislivello totale è all'incirca di 270 metri.

In grotta la temperatura è costante per tutto l'anno sui 7° o 8°, c'è sempre un po' di fango ed un po' di acqua (rinvieremo l'uscita se nei giorni precedenti è piovuto copiosamente).

Uno zainetto il meno ingombrante possibile conterrà viveri e bevande (si suderà parecchio). Sarà necessario un cambio di vestiti da lasciare in auto, in quanto si uscirà dalla grotta completamente bagnati ed infangati.



PROGRAMMA

09:00 Partenza per Monte di Malo dal piazzale del Mercato Nuovo con auto proprie.

10:30 Inizio dell'escursione in grotta.

16:30 Uscita dalla grotta.

17:30 Partenza per il ritorno a Vicenza.

Prima dell'entrata in grotta verrà illustrato il rilievo della cavità. Durante l'escursione, verranno creati momenti di divulgazione, con cenni di geologia, biospeleologia e storia delle esplorazioni nella grotta

Equipaggiamento: 4 pile stilo cariche, 2 metri di cordino da 8,5 – 9 mm, due connettori, stivali di gomma alti o scarponi (ci si bagna molto), un vecchio pile o una tuta da magazzino/meccanico, una bandana (o berretto) da mettere sotto il casco che vi forniamo, guanti di gomma o da giardiniere, un asciugamano ed un cambio di vestiti da lasciare in auto.

Iscrizioni: Le iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 12.

Il numero massimo dei partecipanti è limitato a 15 persone.





GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE: C.A.I. - GIOVANE MONTAGNA - G.A.V. - S.A.V. LAGORAI – Piccolo Colbricon e Laghetti di Colbricon

	Difficoltà: Comitato A: EE Comitato B: E Comitato C: E		Dislivello: Comitato A: 950 m Comitato B: 600 m Comitato C: 350 m
	Direttori di escursione: Comitato A: R. Carpenter, E. Romio, L. Grendene Comitato B: L. Pelliccione e B. Zannol Comitato C: R. Gemma		Durata: Comitato A: 6 ore Comitato B: 5 ore Comitato C: 5 ore
	Operatori Naturalistico-Culturali: O. Azzolini e C. Baccarin		Trasporto: autobus
	Organizzazione: logistica e momento conviviale a cura della Scuola di Escursionismo Sezionale "G. Pieropan"		Cartografia: Tabacco 022 Scala 1:25000

La tradizionale escursione annuale delle quattro Associazioni Alpinistiche vicentine per l'anno 2016 sarà organizzata dalla nostra Sezione, con la collaborazione della Scuola di Escursionismo "G. Pieropan", sulla Catena dei Lagorai, con ritrovo delle comitive nei pressi di Malga Ces (1670 m) per il tradizionale momento conviviale preparato dal CAI.

Sono previsti tre itinerari differenziati per impegno e dislivello, ma chi intendesse invece partecipare solo al momento conviviale potrà girare a volontà nei boschi sopra S. Martino di Castrozza. Come nel 2015, l'organizzazione si propone di promuovere la conoscenza tra i soci delle quattro associazioni, "mescolandoli" negli autobus. Si richiama l'attenzione sulle limitazioni per la partecipazione all'itinerario della Comitato A.



PROGRAMMA

06:00 Partenza dal Piazzale del Supermercato A&O di Laghetto con due autobus con destinazione San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Centro Visite di Paneveggio. Sosta lungo il percorso.

Comitiva "A"

09:30 Partenza dal parcheggio lungo la discesa dal Passo Rolle (1630 m) lungo la stradina forestale in direzione dell'ex-Malga Colbricon. Per sentiero e poi per tracce si prosegue fino a raggiungere la modesta dorsale (quota 2029 m) e poi su percorso libero per facili placche fino alla vetta; il percorso è disseminato di fortificazioni e trinceramenti. Dalla cima (2511 m) il panorama a 360° è spettacolare.

13:00 Arrivo in vetta. Sosta per il pranzo.

13:30 Dalla cima, si prende un ripido ma breve canalino franoso che permette un passaggio abbastanza agevole alla sottostante Forcella Colbricon (2420 m). Dalla forcella si prende il sentiero 349 che cala al Passo Colbricon (1908 m). Dal Passo, per la Val Bonetta e la pista di sci si raggiunge il Rif. Malga Ces (1670 m), dove ritroviamo gli autobus.

Comitiva "B"

09:45 Partenza sul percorso della Comitiva "A", che lasceremo comunque correre avanti. Superata l'ex-Malga Colbricon, il percorso prosegue in direzione del Passo Colbricon (1908 m), dove prendiamo in direzione dei Laghi del Colbricon e il Passo Rolle (1960 m). Dal Passo Rolle per tracce di sentiero poco sotto il filo di cresta si sale alla Tognazza (2309 m) e poi alla Cavallazza (2324 m), da cui si scende in prossimità del Rif. Colbricon, dove ritroviamo gli amici della Comitiva "C".

Comitiva "C"

10:00 Visita del Centro Visitatori Terra Foresta in località Paneveggio, che racconta della grande foresta di abete rosso nota come la Foresta dei Violini per la qualità dei suoi abeti di risonanza usati dai liutai di un tempo. Poco lontano un grande recinto permette di osservare da vicino un gruppo di questi grandi ungulati. Dal centro visitatori parte un percorso naturalistico con punti di osservazione guidati e illustrati.

11:30 Risalita con gli autobus al parcheggio a quota 1630 metri e per la strada forestale si raggiunge Malga Colbricon (1838 m) e da lì il Passo del Colbricon (1908 m). Per il sentiero 348 si raggiunge il Rif. Colbricon (1927 m) con l'omonimo rifugio. Osservazioni archeologiche e naturalistiche sui siti del Mesolitico lungo il percorso e sosta per il pranzo.

14:30 Partenza per la discesa lungo il sentiero 14 e per la pista da sci si raggiunge il Rif. Malga Ces e il parcheggio.

15:30 **A comitive riunite:** momento conviviale.

17:00 Partenza per il rientro a Vicenza, previsto per le 20:00.



Equipaggiamento: da escursionismo in media montagna. Per la Comitativa A, per il canale di discesa è obbligatorio il casco.

Note per la Comitativa A (EE): l'inclusione in questa Comitativa è riservata a persone veloci, con capacità di orientamento e soprattutto in grado di muoversi in sicurezza senza smuovere pericolosi sassi. La discesa del canalino verrà effettuata in sottogruppi ridotti per ridurre il rischio. Per questi motivi, la Comitativa A sarà composta di non più di 20/25 persone complessivamente tra le quattro associazioni.







Iscrizioni: I posti a disposizione per ciascuna associazione sono 25: eventuali posti in eccedenza saranno "conguagliati" giovedì 23 giugno, ferma restando la possibilità di effettuare il viaggio con mezzi propri. Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 15 € nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita. Resta a carico dei partecipanti della Comitativa C l'ingresso al Centro Visitatori.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



GRUPPO DELL'ADAMELLO

Carè Alto (3463 m)

	Difficoltà: Alpinistico A (PD)		Dislivello: 1°g. ↑1200 m 2°g. ↑1000 m, ↓2200 m
	Durata: 1° giorno : 4 ore 2° giorno : 9 ore		Cartografia: Kompass 638 - Adamello - Scala 1:25000
	Direttori di escursione: N. De Benedetti e L. Trevisan con la collaborazione della Scuola di alpinismo "U. Conforto"		Trasporto: autobus

Ci troviamo nella diramazione Sud del Gruppo dell'Adamello. L'intera zona, vetta compresa con le sue postazioni ridotte ormai a ruderi, è diventata un museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale. Numerosi sono i segni che testimoniano il passato ed i ghiacciai, devastati da un lento ed inesorabile ritiro, continuano a riportare in superficie residuati bellici di ogni tipo. Il Carè Alto è anche una rinomata meta alpinistica che in questa parte della stagione presenta l'itinerario più facile solitamente ancora innevato. L'ascensione della via normale prevede, come punti chiave, l'attraversamento di un ghiacciaio crepacciato, la risalita di un ripido pendio nevoso e la percorrenza di una cresta finale esposta per raggiungere la croce di vetta. Il panorama compensa la fatica della salita: a nord le sottostanti vette che sovrastano la Vedretta di Lares fino all'omonimo Crozzon; verso Ovest la Val di Fumo con la diga artificiale di Malga Bissina; poi, in lontananza, i Gruppi dell'Ortles, Cevedale, Bernina, Monte Rosa. A Sud, nelle giornate di cielo limpido, si riescono ad intravedere persino gli Appennini.

PROGRAMMA

SABATO 2

- 05:30** Ritrovo al parcheggio del casello di Vicenza Ovest e partenza con autobus per Verona, autostrada del Brennero, Trento, Tione, Spiazzo (651 m). Sosta lungo il percorso.
- 09:30** Con bus navetta privati si percorrono i 7 km della Val Borzago fino al Pian della Sega (1250 m).
- 10:30** Partenza a piedi per il sentiero n° 213, immersi in un ambiente assai vario e grandioso.
- 14:00** Arrivo al Rifugio Carè Alto (2459 m). Cena e pernottamento. Per chi lo desidera possibilità di proseguire l'escursione fino alla Bocchetta del Cannone (2850 m) dove è ancora alloggiato nella sua postazione un cannone austriaco.

DOMENICA 3

04:30 Sveglia e colazione.

05:00 Partenza per la Vedretta di Niscli e la Vedretta di Conca e salita per la via normale alla cima.

09:00 Arrivo previsto in vetta. Breve sosta e discesa lungo la via di salita ripassando per il Rifugio.

15:00 Ritorno previsto all'autobus. Momento conviviale.

20:00 Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento obbligatorio: Sacco lenzuolo, abbigliamento da alta montagna, guanti pesanti e leggeri, occhiali da ghiacciaio, lampada frontale, imbracatura bassa, ramponi e piccozza classica, casco, discensore "Gigi", connettori e cordini per le manovre su ghiacciaio.

Iscrizioni: le iscrizioni sono aperte nelle serate di mercoledì 8, 15 e 22 giugno. Per motivi organizzativi le iscrizioni termineranno due settimane prima dell'escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



LUGLIOda venerdì **8** a mercoledì **13****TRAVERSATA DEL GRUPPO DEL BRENTA**
Gemellaggio con la sezione del DAV di PFORZHEIM (Germania) e del Gruppo Goi-Zale di GERNIKA (Paesi Baschi)
**Difficoltà:**Comitiva A: **EEA**Comitiva B: **E****Responsabili del Coordinamento:**

Ronald Carpenter

Per il decimo anno ci ritroviamo con gli amici tedeschi e baschi per rinnovare l'incontro annuale. Quest'anno siamo in Italia, nel Gruppo del Brenta che percorreremo in parte per percorsi poco frequentati e in parte lungo la classicissima ed affollatissima zona centrale, con le Bocchette (una volta note come "Alta Via per ciclisti", ma poi prolungate con percorsi anche di notevole impegno, specie ad inizio di stagione quando la neve gelata rimane nei ripidi canali) per la Comitiva A. In caso di maltempo, gli itinerari della Comitiva B restano tutti percorribili e quindi possono servire da vie di fuga per la Comitiva A. Unico neo, la poca capienza dei rifugi, che ci ha costretto a limitare il numero dei partecipanti.

**PROGRAMMA****GIOVEDÌ 7**

Arrivo dei Baschi a Venezia e trasferimento a Vicenza, dove saranno nostri ospiti.

VENERDÌ 8

Comitiva A. Partenza da S. Lorenzo in Banale (700 m) per la Val d'Ambiez e sentiero 349 poi 348 per la Colmalta al Rifugio Al Cacciatore. (6 ore)

Comitiva B. Possibilità di abbreviare per Malga Senaso, sentiero 342 (4 ore). Pernottamento al Rifugio Al Cacciatore (1821 m).

SABATO 9

Partenza dal Rifugio Cacciatore per Rifugio Agostini.

Comitiva A. Per il Sentiero Dallago (325), Sentiero attrezzato Brentari (358) e per Sella della Tosa al Rif. Pedrotti. Proseguimento per le Bocchette Classiche e discesa per sentiero 323 al Rifugio Brentei.

Comitiva B. Per sentiero 325B. Sentiero Palmieri (320) per la Forcolotta di Noghera al Rif. Pedrotti (320). Risalita alla Bocca di Brenta da cui per sentiero 318

si scende al Rif. Brentei. Pernottamento al Rif. Brentei (2175 m).

DOMENICA 10

Comitiva A. Dal Brentei si risale alla Ferrata O. De Tassis a prendere le Bocchette Alte per raggiungere la Bocca di Tuckett, da cui si prosegue lungo il Sent. Benini (Bocchette Nord), scendendo poi al Rif. Graffer al Grostè per il 331 (8 ore).

Comitiva B. Dal Rif. Brentei per il Sent. Bogani (328) si raggiunge il Rif. Tuckett e da lì si prosegue fino al Rif. Graffer per sentiero 316 (4 ore).

Pernottamento al Rif. Graffer al Grostè (2261m).

LUNEDÌ 11

A COMITIVE RIUNITE. Risalita al Passo del Grostè lungo il sent. 301 e per il Passo della Gaiarda fino a Malga Spora. Per il sent. 344 si sale al Passo del Clamer e al Passo dei Lastèri, da cui si scende fino quasi al Rif. Montanara (344, poi 344B poi 352B), per scendere poi al Rif. Croz dell'Altissimo.

A causa delle dimensioni del rifugio, un gruppo proseguirà per il Rif. Selvata, aggiungendo ulteriori 40 minuti.

Possibile salita alla vetta del Croz dell'Altissimo (percorso F, disl. 150 m).

In alternativa, dal Passo del Clamer si può scendere per sentiero più malagevole per i sent. 344 e 322 direttamente al Rif. Croz dell'Altissimo.

Pernottamento nei Rifugi Croz dell'Altissimo (1420 m) e Selvata (1630 m).

MARTEDÌ 12

A COMITIVE RIUNITE. Dal Rif. Selvata si scende al Rif. Croz dell'Altissimo per raggiungere il gruppo che vi ha pernottato. Breve risalita per sent. 340 al Pradèl, da cui con l'impianto si raggiunge Molveno.

Mattinata al lago e recupero delle auto a S. Lorenzo per il rientro a Vicenza.

Pranzo comunitario di commiato a Molveno o lungo il percorso per S. Lorenzo.

MERCOLEDÌ 13

Attività da organizzare nei dintorni di Vicenza, turistica o escursionistica.

GIOVEDÌ 14

Partenza dei Baschi per Gernika.

Equipaggiamento:

Per la **Comitiva A (EA)**: obbligatori imbraco, set da ferrata omologato, casco, cordini e connettori, piccozza e ramponi. Per la **Comitiva B (E/EE)**: attrezzatura da escursionismo in alta quota.

Obbligatorio per tutti il sacco lenzuolo e tessera CAI in corso di validità.

Iscrizioni: A causa della limitata capienza di alcuni rifugi, i posti a disposizione sono 14 per ciascuno dei tre gruppi. Le iscrizioni sono aperte a far data dalla pubblicazione del presente libretto, accompagnate da un acconto di 200€. Dovranno essere finalizzate in sede entro l'1 maggio, col versamento di un bonifico con la quota completa, comprensiva del trattamento di mezza pensione al prezzo per i soci CAI, del pranzo di commiato, dell'eventuale viaggio di andata e ritorno con autobus. A conclusione, in base alle spese effettive, verranno restituite eventuali quote in eccesso. Sono esclusi gli extra (bevande, ecc.).

Potranno rendersi disponibili altri posti solo in seguito a eventuali rinunce da parte degli altri gruppi e quindi successivamente all'1 maggio.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it

VAL RIDANNA

Le Miniere di Monteneve

Con le sezioni di Malo e Montecchio Maggiore



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**

Direttori di escursione:

F. Todescato, C. Baccarin, L. Baretto

Sez. Montecchio Maggiore:

G. Beato

Sez. Malo:

V. Mattiello



Dislivello: 1° g.: ↑ 600 m (+300 m)
2° g.: ↑ 500 m, ↓ 1000 m



Durata: 1° g.: 2h30 (+1h)
2° g.: 5h



Cartografia: Tabacco 038 - Vipiteno - Alpi Breonie - scala 1:25000



Trasporto: autobus

Quest'anno l'ormai classica escursione intersezionale si svolgerà nei dintorni di Vipiteno. Durante il weekend visiteremo luoghi che per secoli e fino a pochi anni fa sono stati luogo di numerosi sforzi di intere famiglie di minatori. Ci renderemo conto di qual era il duro lavoro dei minatori impegnati nell'estrazione dei minerali dal sottosuolo. Durante la visita verrà illustrato l'intero processo di estrazione attraverso il problematico trasporto fino all'arricchimento del minerale, unitamente alle innovazioni tecnologiche degli ultimi 800 anni. Sono ancora visitabili anche gli impianti originali e durante la visita verranno azionati per noi. Anche i dintorni del rifugio Monteneve, dove pernosteremo, sono caratterizzati dalla presenza di resti di un antico villaggio, un tempo abitato dai minatori per agevolare l'accesso alle miniere in quota.



PROGRAMMA

SABATO 16

- 05:30** Partenza in autobus dal casello dell'autostrada di Vicenza Ovest per Bolzano, Vipiteno fino a Masseria / Maiern (1426 m). Sosta lungo il percorso.
- 10:15** Ingresso al museo minerario e visita della galleria didattica con le guide locali.
- 12:00** Partenza con i pulmini messi a disposizione del museo per salire a Poschhaus (2114 m). Dopo breve introduzione delle guide circa la storia e le vicissitudini del luogo, inizio dell'escursione con salita a F.lla Monteneve (2700 m) e discesa al Rif. S. Martino Monteneve (2355 m). In base alle condizioni meteo ed alle tempistiche, possibilità di salita al Lago Nero (2626 m) o breve escursione per visitare il vecchio villaggio dei minatori presente nella zona.

DOMENICA 17

- 07:30** Partenza dal rifugio per raggiungere l'imbocco della galleria dove ci aspetteranno le guide per la visita alla galleria, in parte a piedi (circa 1 Km) e in parte con il trenino (circa 2 Km). La visita guidata si conclude con l'arrivo a Poschhaus. Ricompattato il gruppo si procede in salita sul sentiero n. 33 fino al Lago dell'Erpice (2480 m).
- 12:30** Arrivo previsto al lago, sosta per il pranzo al sacco. Ripresa dell'escursione per sentiero n. 33b fino ad incrociare il sentiero n. 28 che ci riporterà a Poschalm e successivamente, in discesa, fino a Masseria.
- 16:00** Arrivo previsto a Masseria, momento conviviale.
- 21:30** Rientro previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di media montagna. Sacco lenzuolo e pila frontale per il pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di apertura.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



CIMA D'AUTA ORIENTALE

Dalla Valle del Biois alla Val Pettorina
per la via Ferrata Paolin Piccolin



Difficoltà: EEA (D)



Dislivello: 1400 m



Durata: 7 ore



Trasporto: autobus



Direttori di escursione: N. De Benedetti, B. Zannol, D. Bergozza con la collaborazione della Scuola di escursionismo "G. Pieropan"



Cartografia: Tabacco 015, Marmolada - Pelmo - Civetta - Moiazza - Scala 1:25000

Le cime d'Auta sono una catena montuosa che si estende dalla Forca Rossa alla Val Cordevole e separano la Val Pettorina dalla Valle del Biois. La sua cima più elevata, cima d'Auta Orientale (2624 m) è raggiungibile attraverso la via ferrata Paolin Piccolin. La visione dalla vetta spazia su tutte le Dolomiti Agordine.



PROGRAMMA

- 05:30** Ritrovo al parcheggio A&O di Laghetto e partenza con autobus verso Feltre, Agordo, Caviola.
- 09:00** Arrivo nei pressi di Colmean (1274 m) e partenza per il sentiero n° 689 per il Pian delle Fratte e la Baita Cacciatori (1740 m). Alla baita Papa Giovanni Paolo I (1900 m) si devia ripidamente verso le pareti in direzione di forcella del Medil fino ad arrivare all'attacco della via ferrata (2280 m).
- 13:00** Si giunge in vetta alla Cima d'Auta Orientale (2624 m). Pranzo al sacco.
- 13:30** Si prosegue per forcella de Negher e si scende sul versante della Val Pettorina per la Val Miniera per il sentiero 687 fino a raggiungere Malga Ciapela.
- 16:00** Arrivo all'autobus, momento conviviale e ripartenza per Vicenza.
- 20:00** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: obbligatori imbracatura completa oppure bassa e parte alta (combinata), casco da roccia, set da ferrata omologato.

Iscrizioni: si ricevono in sede nelle serate di mercoledì 13 e 20 luglio.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

ALPI BREONIE

Sui ghiacciai della zona di confine



Difficoltà: EE / A (F)



Dislivello: 1500 m



Direttori di escursione:
M. De Gobbi e M. Fiscato



Trasporto: mezzi propri

Due giorni di grande escursionismo in alta quota nel Gruppo delle Alpi Breonie (Stubaier Alpen in austriaco). L'uscita verrà fissata in funzione delle condizioni nivometeo e dell'apertura dei rifugi, con dislivelli di circa 1500 metri.

Ulteriori dettagli verranno forniti sul sito della sezione e con la newsletter.



PROGRAMMA

SABATO 30

05:00 Partenza con mezzi propri dal Casello di Vicenza Ovest per l'autostrada del Brennero. Sosta lungo il percorso.

07:30 Incontro con gli accompagnatori.

Equipaggiamento: abbigliamento da alta montagna, dotazione alpinistica da ghiacciaio completa di imbraco, casco, piccozza e ramponi, lampada frontale, sacco lenzuolo.

Note: Una delle due gite potrebbe svolgersi in territorio austriaco, per cui si raccomanda di avere con se i documenti per l'espatrio (carta di identità, tessera sanitaria) in corso di validità.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte nel mese di luglio accompagnate da un anticipo di 20 €. Numero massimo partecipanti: 20 persone.

Per informazioni: 3403276275 - segreteria@caivicenza.it

AGOSTO

da lunedì 8 a sabato 13



TREKKING ESTIVO

Dolomiti



Difficoltà: **EEA** (impegnativo)



Dislivello: totale 7000 m



Direttori di escursione:

Flavio Giancesello, Alessandro Dal Martello,
Ezio Romio



Cartografia:

Tabacco 05 - 06 - 30



Mezzi propri o autobus

Dopo il riuscito trekking estivo del 2015, si ripropone anche per il 2016 un itinerario di 6 giorni quale ideale proseguimento di quello dell'anno scorso. Esso si svolgerà sempre nel cuore delle Dolomiti e percorrerà parte delle famose Alte Vie dolomitiche, con l'inserimento di sentieri attrezzati e ferrate che permetteranno di raggiungere alcune delle cime più belle e prestigiose.



PROGRAMMA

DAL 8 AL 13 AGOSTO

Il programma è ancora in via di definizione e verrà pubblicato prossimamente sul sito della Sezione.

Equipaggiamento: obbligatorio imbraco completo oppure imbracatura bassa e parte alta (combinato), set da ferrata omologato, casco da roccia, cordini, connettori, sacco lenzuolo da rifugio, lampada frontale, abbigliamento da alta montagna.

Note: si richiede ottima preparazione fisica e tecnica.

Iscrizioni: Per esigenze di prenotare i rifugi le iscrizioni sono aperte dalla pubblicazione del presente libretto e dovranno essere finalizzate in sede mercoledì 20 aprile col versamento dell'acconto di 150 €. La quota complessiva preventivata è di circa 300 €. Dato l'impegno richiesto e la tipologia del trekking il numero è limitato ad un massimo di 15 partecipanti accettati di persona dai direttori di escursione.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO
Val di Rabbi - Cima Collecchio (m 2957)

	Difficoltà: Escursionisti Esperti EE		Dislivello: 1° g.: ↑ 1400 m, ↓ 600 m 2° g.: ↑ 600 m, ↓ 1600 m
	Durata: 1° g.: 6 ore 2° g.: 8 ore		Trasporto: mezzi propri
	Direttori di escursione: N. Gasparri, D. Pizzolato		Cartografia: Tabacco, Parco Nazionale dello Stelvio settore trentino - 1:25000

Il Parco Nazionale dello Stelvio, istituito nel 1935, è uno dei più antichi parchi italiani, costituito da tre settori, lombardo, trentino ed alto-atesino.

La traversata proposta, da compiere in due giorni, ha carattere storico/escursionistico ed è ambientata nella parte nord-est del settore Trentino del parco.

Il primo giorno risaliremo la Val di Saent passando per le cascate omonime e facendo il giro dei larici monumentali a Pra' di Saent. Raggiungeremo quindi il Rif. Dorigoni, che già ci ha ospitato nel 2015, dove pernosteremo.

La domenica percorreremo la parte alta della Val di Saent salendo Cima Collecchio (m 2957).



PROGRAMMA

SABATO 3

- 05:30** Partenza con mezzi propri da Vicenza ovest per A4 e A22 e per la Val di Sole in direzione Malè - Madonna di Campiglio. Poco prima di Malè si prende la Val di Rabbi a raggiungere il parcheggio di Colèr (1400 m). Breve sosta lungo il percorso.
- 08:30** Si sale per il sentiero 106 e, passando dalle cascate di Saènt si raggiunge il punto di sorveglianza del Dos de la Cros, da dove si imbecca il pianoro di Saènt (1776 m). Percorsa la "scalinata" dei larici monumentali, si prosegue sul 106 a raggiungere il Rifugio Dorigoni (2437 m).
- 12:30** Raggiunto il rifugio, dopo una breve sosta per il pranzo, si potrà scegliere tra il giro ben segnalato dei Laghetti Sternai (2777 m), o raggiungere il Passo Saènt (2965 m) per il sentiero 101, o optare per altro breve giro che ci consiglierà il gestore in base alle condizioni meteo.

DOMENICA 4

- 07:00** Partenza dal rifugio Dorigoni percorrendo la panoramica parte alta della Val Saènt seguendo il sentiero 107 fino al Giogo Nero (m 2825); poi per sent. 145 a Cima Collecchio (2957 m), il Lago Corvo e il Rif. Stella Alpina (2425 m). Sosta per il pranzo.
- Dal rifugio si imbecca il sentiero 108 fino a Malga Caldesa e da qui passando per Somrabbi si ritorna al parcheggio di Colèr.
- 17:00** Recupero delle auto al parcheggio, momento conviviale e partenza per il rientro lungo la stessa via dell'andata. Sosta lungo il percorso.
- 21:00** Arrivo a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione di alta montagna. Obbligatorio il sacco lenzuolo per il pernottamento in rifugio.

Iscrizioni: Per l'esigenza di prenotare il rifugio, le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate da una caparra di 20 € nelle serate di mercoledì di luglio o il 31 agosto per eventuali aggiunte all'ultimo momento in caso di disponibilità. Ulteriori aggiornamenti potranno essere forniti più avanti sul sito o nella newsletter.

Per informazioni: 3332102653 - segreteria@caivicenza.it

SETTEMBRE da giovedì 8 a domenica 11



GRUPPO DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Le vette del Corno Piccolo, Pizzo Intermesoli e Monte Corvo unite da un itinerario che ne percorre le creste e le valli più suggestive.



Difficoltà: **EEA** (impegnativo)



Dislivello: +3400 m



Direttori di escursione:

A. Bertolotto, F. Fontana
Aiuto: C. Sandri



Cartografia: Kompass 2476

Impegnativo itinerario di trekking di 4 giorni sui sentieri del Gran Sasso d'Italia: Corno Piccolo, Pizzo Intermesoli e Monte Corvo. Pare uno scenario dolomitico calato nel paesaggio verde abruzzese. Montagna di pareti calcaree ricche di fessure, camini e canali, morbidi e lussureggianti valloni che ancora recano le tracce dell'antica pastorizia, svettanti creste rocciose, in uno spazio suggestivo e quasi poetico, che ha meritato il soprannome di Piccolo Tibet. Nelle giornate più limpide, quando l'aria si fa più trasparente e cristallina, si possono scorgere contemporaneamente i due mari, il Tirreno e l'Adriatico.



PROGRAMMA

GIOVEDÌ 8

06:00 Ritrovo e partenza dal casello di Vicenza Ovest direzione Prati di Tivo, con soste lungo il percorso. Arrivo previsto a Pietracamela nel primo pomeriggio. Escursione di acclimatamento di circa 2h da Pietracamela ai Prati di Tivo. L'escursione inizia a Pietracamela (m 1000). Si percorrono le strette vie del paese, con sosta al Museo dell'Alpinismo, alla palestra di roccia degli "Aquilotti del Gran Sasso" e alle pitture rupestri dell'artista Montauti. Si giunge, in salita, al canale di gronda dell'Enel seguendolo sino ad immettersi sul Sentiero Italia e Terre Alte. Si costeggia sulla destra il corso del Rio Porta e si entra nel bosco.

A Fonte Monache si prende il sentiero delle Traje, fino a case Mirichigni. Si attraversa sulla destra la zona a pascolo, distribuita su più gradoni e, superato un fosso sulla sinistra, dopo un breve tratto in lieve salita, si raggiunge la strada asfaltata (anello dei Prati di Tivo). Attraverso i Prati Bassi, in ambiente dominato dalle grandi montagne del Gran Sasso d'Italia, si entra in un filare di faggi che in leggera salita accompagna fino alla strada, che porta al piazzale di Prati di Tivo (m 1450). Sistemazione in hotel per cena ed il pernottamento.

Difficoltà: T. **Dislivello:** 450 m. **Durata:** 1,30 ore.

VENERDÌ 9 - PRATI DI TIVO – RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI

Da Prati di Tivo con funivia fino alla Madonnina (m 2012). Si inizia l'anello del Corno Piccolo per il Sentiero Ventricini sino ad arrivare all'attacco della ferrata Ventricini; al termine di questa inizia la salita al Corno Piccolo (m 2655) per la Via attrezzata Danesi. Si discende dalla vetta per la Normale e, chiuso l'anello, si passa per la Sella dei Due Corni e per il Passo del Cannone e si scende poi alla Conca degli Invalidi e, lungo la via normale, si passa per la Sella del Brecciaio e la Sella di Monte Aquila, per arrivare al Rifugio Duca degli Abruzzi (m 2388) dove sono previsti la cena e il pernottamento.

Difficoltà: EEA. **Dislivello:** +1000 / -700 m. **Durata:** 7,30 / 8,00 ore.

SABATO 10 - RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI – RIFUGIO DEL MONTE

Dal Rifugio Duca degli Abruzzi (m 2388) si prosegue fino al Passo della Portella e, con alcuni saliscendi, alla Sella del Cefalone e quindi si scende all'ampia Sella dei Grilli, da cui si sale lungo la sua via normale alla vetta del Pizzo Intermesoli Meridionale (m 2645). Ridiscesi alla Sella dei Grilli, si prosegue fino al fondo della conca del Venacquaro, da cui, attraversando la conca di Capovelle, un sentierino scosceso conduce al Rifugio del Monte (m 1614) dove è prevista la cena ed il pernottamento.

Difficoltà: EE. **Dislivello:** +950 / -1200 m. **Durata:** 7,00 ore.

DOMENICA 11 - RIFUGIO DEL MONTE – DIGA DELLA PROVVIDENZA

Dal Rifugio del Monte si sale lungo il Vallone Fosso del Monte fino a guadagnare la cresta di sinistra che ripidamente conduce sulla vetta del Monte Corvo Orientale (m 2623). Si scende lungo la sua via normale alla Sella di Monte Corvo (m 2209) e, passando per l'ampia radura dello Stazzo di Solagne, si raggiunge il Rifugio Fioretti (m 1503), dove è possibile fare pranzo. Una lunga carrareccia che scende la boscosa Val Chiarino porta alla Diga della Provvidenza (m 1070 ca.), dove recuperemo il mezzo per il rientro.

Difficoltà: EE. **Dislivello:** +1010 / -1550 m. **Durata:** 6,30 / 7,00 ore.

Nota: si richiede ottima preparazione fisica e tecnica, dato l'impegno richiesto e la tipologia del trekking, per cui il numero è limitato ad un massimo di 18 partecipanti, accettati di persona dai direttori di escursione. Questi si riservano la facoltà di apportare al programma opportune modifiche dettate dalle condizioni meteorologiche.

Equipaggiamento: obbligatorio imbraco completo oppure imbracatura bassa e parte alta (combinato), set da ferrata omologato, casco da roccia, cordini, connettori, sacco lenzuolo da rifugio, lampada frontale, abbigliamento da alta montagna.

Iscrizioni: Vista l'esigenza di prenotare i rifugi, le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 27 aprile, 4 e 11 maggio dalle 21:00 alle 22:00 accompagnate da un anticipo di €100 e dovranno essere finalizzate in sede entro il 31 luglio 2016 col versamento della quota completa.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

ALTOPIANO DI ASIAGO

1° Raduno delle Sezioni CAI del Veneto sui luoghi della Prima Guerra Mondiale



Difficoltà: escursionistico **E**



Trasporto: mezzi propri



Organizzazione:

Gruppo Regionale Veneto del CAI

Referente Sezione di Vicenza:

O. Azzolini

Nell'ambito degli eventi organizzati per la commemorazione del Centenario della Guerra Quindici-diciotto, il Gruppo Regionale Veneto del CAI organizza il primo di una serie di raduni, la cui conclusione è prevista nel 2018 con la Settimana Nazionale dell'Escursionismo, organizzata sulle nostre montagne dalle Sezioni Vicentine sotto l'egida della Commissione Centrale per l'Escursionismo.

L'iniziativa prevede diverse escursioni, con l'accompagnamento degli specialisti che illustreranno l'ambiente e gli eventi accaduti, a cui ognuno potrà iscriversi.

I programmi verranno pubblicati sul sito del CAI Veneto e sulla newsletter sezionale non appena disponibili.



Per informazioni: segreteria@caiveneto.it o sul sito www.caiveneto.it

PICCOLE DOLOMITI

"A zonzo per le nostre montagne"



Difficoltà: alpinistica **A**



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

Tranquillo Balasso
con la collaborazione del GRRCC

Alla scoperta di angoli nascosti, inseguendo i camosci sulle "nostre" montagne. Le "Piccole" sanno offrire sempre nuove emozioni.



PROGRAMMA

07:00 Partenza con mezzi propri dal Mercato Nuovo di Vicenza.

08:30 Formazione delle cordate e inizio escursione.

17:00 Rientro a Vicenza, arrivo previsto per le 18:30.

Equipaggiamento: Attrezzatura completa da arrampicata.

Iscrizioni: Le iscrizioni sono aperte nelle serate di mercoledì precedenti l'uscita, accompagnate dalla quota di € 5.

Per informazioni: 0444513012 - segreteria@caivicenza.it

SETTEMBRE ven. 23 • sab. 24 • dom. 25



SUI PERCORSI DELLA 1^A GUERRA MONDIALE

Tre giorni sull'Altopiano di Asiago con gli amici del CAI di Rieti



Difficoltà: Escursionistico **T / E**



Dislivello: 2°g.: 800 m
3°g.: 250 m



Durata: 2°g.: 7 ore
3°g.: 4 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
R. Carpenter e O. Azzolini (ONC)



Cartografia: Sezioni Vicentine del CAI – Altopiano dei Sette Comuni - 1:25.000

Dopo l'incontro in Centro Italia del 2015, quest'anno tocca alla nostra sezione organizzare la proposta escursionistico-culturale, che abbiamo ritenuto di ospitare sull'Altopiano, nel centenario della Strafexpedition. Si tratta di percorsi a noi ben noti, che si sviluppano a pochi passi da casa, per cui per chi lo preferisce sarà possibile partecipare ad uno o più dei momenti del weekend senza pernottare in Altopiano. A conclusione, l'ormai famoso momento conviviale, con specialità laziali e vini veneti, prima di rientrare ciascuno a casa propria.



PROGRAMMA

VENERDÌ 23 - MUSEO DI CANOVE E OSSARIO DI ASIAGO

15:00 Incontro con i Reatini al casello autostradale di Piovene. Saluti e presentazioni. Sosta per panoramica dell'Altopiano. Visita al Museo di Canove e all'Ossario di Asiago, con passeggiata lungo le vie di Asiago, ricostruita dopo la Prima Guerra Mondiale che l'aveva rasa al suolo. Trasferimento in albergo e sistemazione nelle stanze.

19:30 Cena cimbra in albergo.

21:00 Dopo cena, inquadramento storico dell'escursione dell'indomani.

SABATO 24 - I CAMPI DI BATTAGLIA DELL'ALTOPIANO NORD

07:30 Colazione.

08:30 Trasferimento a Piazzale Lozze (raggiungibile anche con l'autobus).

10:00 Ritrovo e inizio escursione per Cima Caldiera – Campanella – Pozza della Scala – Val dell'Agnella – Cippo Austriaco – Dolina Zappatori – Cimitero dei Campioletti – Campanella Donne di Rovigo – Cippo Italiano – Sentiero Tricolore – Madonnina del Lozze – Piazzale Lozze.

17:30 Rientro ad Asiago. Quattro passi.

19:30 Cena in un locale tipico della zona. Inquadramento storico dell'escursione dell'indomani.

21:30 Rientro in hotel e pernottamento.

DOMENICA 25 - IL MONTE CENGIO

07:30 Colazione.

09:00 Arrivo al piazzale del Monte Cengio. Ritrovo e inizio escursione per Sentiero di Arroccamento e gallerie – panoramica sulla Valle dell'Astico – Monte Cengio – Chiesetta del Granatiere.

13:30 Arrivo ai mezzi e tradizionale momento conviviale nel Piazzale Granatieri di Sardegna.

15:30 Saluti e partenza per il rientro.

16:30 Arrivo a Vicenza.

Pernottamento: a Roana in albergo.

Equipaggiamento: da escursione di alta montagna; consigliata la pila per i tratti in galleria.

Iscrizioni: per le varie combinazioni saranno raccolte in sede nelle serate dei mercoledì che precedono l'escursione, accompagnate dalla quota relativa.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



PAESAGGI DELLA GUERRA IN ALTIPIANO

Sulle tracce della presenza dei soldati inglesi

Escursione storico paesaggistica, letture di brani.



Difficoltà: Escursionistico **E**



Dislivello: 350 m, in saliscendi



Durata: 7 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:

G. Pellattiero, S. Zanotto

Aiuto: A. Persichini

Guida storico-paesaggistica e

letture: Claudio Rigon



Cartografia: Carte delle Sezioni

Vicentine del C.A.I. : Sentieri Altopiano dei Sette Comuni - Scala 1:25000

Si rinnova il nostro appuntamento con Claudio Rigon, quest'anno sulle tracce della presenza dei soldati inglesi in Altipiano. È una storia, quella di questa presenza, che inizia nel marzo del 1918: due divisioni inglesi (vale a dire all'incirca 24.000 uomini) furono inviate e presero posizione in Altipiano. Erano venute in Italia subito dopo Caporetto, in nostro aiuto, ed erano state prima sul Piave, nella zona del Montello. Resteranno in Altipiano fino alla fine della guerra, che anche lassù si concluderà con una battaglia finale, parallela a quella di Vittorio Veneto. Gli austriaci in rotta abbandoneranno finalmente le nostre montagne, incalzati fino a Levico, Caldonazzo e quindi alle porte di Trento.

A marzo, quando gli inglesi erano arrivati (e c'era naturalmente ancora la neve) avevano rilevato le trincee costruite e occupate fino a quel momento dagli italiani, nella fascia di boschi che fanno da corona alla conca di Asiago verso la pianura. Il settore loro assegnato andava più precisamente dalle pendici nord-est del Kaberlaba (la zona del Lazzaretto e del cimitero del Barenthal) fino allo Zovetto e a Campiello, passando per il Lemerle e il Magnaboschi. Ma tutti i boschi dietro, fino al ciglio estremo dell'Altipiano che dà sulla pianura, dal monte Corno fino a monte Paù, erano solcati di trincee, di seconda e di terza linea. Gli inglesi adattarono le trincee italiane al loro modo di combattere, ne costruirono di nuove, costruirono altri ricoveri, caverne, baracche, case, ospedali.

È una storia che conosciamo poco, una storia che non si è fissata nella memoria popolare (e però tutti sono entrati, immagino, in almeno uno dei cinque cimiterini inglesi che sono rimasti a testimoniarla).

Val la pena provare ad avvicinarla. Nei boschi ne rimangono molte tracce, lunghissimi tratti di trincea che serpeggiano fra pietre e alberi, con caverne, gallerie, bunker e altri manufatti. E poi ci sono i cimiteri, la cui storia, che sarà nel dopoguerra così diversa dalla nostra, merita di essere raccontata. E documenti e letture importanti, e anche domande, curiosità. Come guardavano ai nostri soldati, al nostro esercito, i soldati e gli ufficiali inglesi? E come vedevamo noi loro?

PROGRAMMA

È un'escursione questa volta ancora in parte da costruire, su cui daremo qui perciò solo delle indicazioni di massima. La prepareremo con la consueta attenzione, attraverso sopralluoghi e studi. Il programma definitivo con la newsletter.

- 07:30** Partenza dal piazzale A&O di Laghetto con mezzi propri in direzione di Calvene (sosta), dove si prenderà la strada di guerra che di lì sale in Altopiano, ottima e ora naturalmente asfaltata.
- 09:00** Prima tappa il cimiterino inglese di Cavalletto sul bordo alto dell'Altipiano. È forse il più bello e il meno conosciuto e il più solitario dei cinque cimiteri inglesi. Storia del luogo.
- 09:45** Dopo aver ripreso le macchine, tagliando in costa per un breve tratto, si entra in Altipiano per la tagliata di Granezza. Breve sosta, storia del luogo.
- 10:00** Si continua sempre in auto scendendo la val Barenthal fino a S. Sisto (Lazzarretto), dove si lasciano le macchine. Siamo a ridosso di dove era la prima linea. Panoramica storico paesaggistica.
- 10:30** Si inizia l'escursione seguendo la trincea di immediata seconda linea, che sale e scende nel fitto del bosco in direzione del Kaberlaba, un percorso affascinante, solitario e selvatico, fra i faggi che iniziano a ingiallire e abeti e grandi pietre, con solo la trincea a indicare la via. Lungo il percorso capisaldi e osservatori e caverne. Preciseremo più avanti diramazioni e altre mete, così come il percorso del ritorno.
- 16:00** Arrivo alle macchine. Momento conviviale di fine escursione.
- 17:00** Partenza per Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede nelle serate di mercoledì 21 e 28 settembre, accompagnate dalla quota di € 5.

Per informazioni: 3466251041



Il cimitero inglese di Cavalletto, foto C.D.Bonomo, 1923



CATENA DEL PADON

La via delle Creste del Migogn (m 2384)



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 955 m



Durata: 6 ore



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
R. Carpenter, E. Franzoni
Aiuto: A. Persichini



Cartografia: Tabacco n° 07 - Alta
Badia - Arabba - Marmolada -
scala 1:25000

L'itinerario si svolge nella parte meridionale della catena del Padon, di cui si percorre la meravigliosa e panoramica cresta in maniera quasi integrale; la zona è ancora perfettamente integra e poco frequentata e popolata da branchi di camosci che si vedono soprattutto nella conca tra le due vette principali. La Catena del Padon è di roccia vulcanica, che contrasta con le rocce sopra Ronc che sono invece calcaree.

L'escursione non presenta particolari difficoltà, ma esige discreto allenamento e passo sicuro e assenza di vertigini lungo la cresta, oltre a capacità di orientamento; pertanto, l'escursione è da evitare in caso di scarsa visibilità sia perché si perdono le valenze paesaggistiche sia perché non è difficile perdere il percorso.





PROGRAMMA

- 06:30** Partenza in auto dal parcheggio del Supermercato A&O di Laghetto per Agordo e Caprile fino a raggiungere la località Ronc (frazione di Rocca Pietore, a quota 1508 m). Sosta lungo il percorso. Il posteggio a Ronc è piccolo, per cui potrebbe essere necessario parcheggiare a Val (circa 1 km più indietro).
- 09:30** Partenza da Ronc per il sent. 636 passando sotto il Sass de la Murada e poi per sentiero (scarse indicazioni) e ampi prati si raggiunge un'ampia insellatura (grandioso panorama). Da qui si prende il filo di cresta per salire dapprima alla Pala de Mez e poi alla cima del Migogn (m 2384, croce). Si scende a un'insellatura, da cui inizia la parte tecnicamente meno facile; esiste anche una variante facile, ma oltre a perdere quota si perde la parte escursionisticamente più interessante. Si raggiunge così il Tabiè del Lof (m 2333). La pausa pranzo si può fare o in vetta o al Tabiè.
- 13:00** Pranzo e proseguimento in direzione di Malga di Laste (m 1868), scendendo lungo il lato destro dell'impluvio del vallone fino a raggiungere la strettola. Da qui si scende a zig-zag per un erto pendio erboso a raggiungere la Malga. Dalla Malga inferiore una traccia scende per prati e rado bosco a raggiungere la curva della forestale (ponte) che si segue lungo il Pian de la Leda fino ad una chiesetta. Si seguono i tagli nel bosco (tabelline metalliche per Ronc) raggiungendo il Sass de Rocia (palestra di roccia) e Ronc.
- 15:30** Arrivo alle auto, momento conviviale e partenza per il rientro lungo la via dell'andata.
- 19:30** Arrivo previsto a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna.

Iscrizioni: Le iscrizioni saranno raccolte in sede accompagnate dalla quota di 5€ nelle serate di settembre e del 5 ottobre.

Per informazioni: 3485524420 - segreteria@caivicenza.it



MARRONATA SOCIALE AL RIFUGIO SCHIO



Difficoltà: E / EE



Cartografia: Sentieri Pasubio Carega, Sezioni Vicentine del C.A.I.



Direttori di escursione:
R. Carpenter, D. Pizzolato



Trasporto: mezzi propri

Il crescente successo di consensi e di partecipazione ottenuti negli ultimi anni, grazie anche all'apporto dei gruppi sezionali, ci conferma l'importanza di questo simpatico momento di ritrovo sociale, ultimamente rallegrato da un numero di bambini che ogni anno aumenta, segno che la Sezione si rinnoverà. Riproponiamo quindi la festa di chiusura dell'attività sociale estiva alla Capanna Sociale Schio a Campogrosso, confidando nel bel tempo.

La Commissione per l'Escursionismo organizzerà le tradizionali escursioni in zona con partenza dal parcheggio di Campogrosso: indicativamente il Sentiero del Fumante o di Arroccamento per la Comitativa A e l'Anello Storico per la Comitativa B.



PROGRAMMA

- 07:00** Partenza dal Piazzale del Mercato Nuovo (possibilità di car pooling).
- 08:00** Ritrovo a Campogrosso, di fianco alla Sala Polifunzionale Gino Soldà.
- 08:30** Partenza della Comitativa "A".
- 09:00** Partenza della Comitativa "B".
- 14:00** Fine delle escursioni e festa alla nostra Capanna Sociale Schio con castagne, patate americane, dolci e... giochi.

Per chi lo desidera, possibilità di pernottamento la notte di sabato al "Rifugetto".

Iscrizioni: Le pre-iscrizioni si ricevono in sede nelle serate di ottobre, accompagnate dalla quota di 5€, con possibilità di iscrizione direttamente sul posto.

Per i non soci che intendono partecipare alle escursioni, è obbligatoria l'iscrizione entro il venerdì in modo da poter attivare l'assicurazione.

Responsabili della Marronata: Eugenio De Gobbi e Mariano Zanella.

VAL SUGANA

Dalla Val Sugana all'Altopiano di Lavarone per il Sentiero del Tamazòl e museo all'aperto "Il respiro degli alberi"



Difficoltà: Escursionisti Esperti **EE**



Dislivello: 900 m



Durata: 5h30



Trasporto: mezzi propri



Direttori di escursione:
G. Vaccari, O. Azzolini



Cartografia: Compass n° 631 -
scala 1:25000

Proseguono i percorsi esplorativi lungo i fianchi della Val Sugana, quest'anno sulla parte settentrionale della Valle. L'escursione ad anello è poco frequentata specialmente nel tratto in salita ma è molto remunerativa per l'interesse storico dei sentieri percorsi e per il vasto panorama che in più punti offre.

La salita comprende un breve tratto attrezzato con cavi e richiede attenzione e prudenza per superare una fascia esposta di rocce friabili.

"Il respiro degli alberi" è un percorso tematico di arte contemporanea nel bosco. L'elemento conduttore delle singole opere sono gli alberi, guardiani silenziosi della vita; ogni scultura, realizzata con differenti essenze legnose, è una riflessione discreta che si fonde con quanto ha intorno.



PROGRAMMA

- 07:30** Partenza dal piazzale del supermercato A&O di Laghetto, sosta lungo il percorso.
- 09:30** Arrivo alla località Caldonazzo Pineta (500 m).
- 09:45** Inizio dell'escursione lungo la stradina asfaltata (sentiero 219) che si abbandona al Col delle Albaréle (625 m - ore 0,30) per imboccare il sentiero 222, che sale nel bosco con comodi e regolari tornanti per poi sbucare in terreno più aperto sotto il tratto attrezzato su roccette da superare con prudenza. Si sbucca così sul dosso del Tamazòl (1097 m – ore 2), splendido pulpito che offre una stupenda vista sull'Alta Valsugana col lago di Caldonazzo, cima d'Asta, Lagorai da una parte e sulla Marzòla, Bondone, Brenta dall'altra.
- 12:30** Dopo un'opportuna sosta, in pochi minuti si raggiunge il Sentiero della Pace lungo il quale si incontrano le opere del museo all'aperto. Si torna allo sbocco del sentiero 222 e si prosegue mantenendosi a lungo in quota con gradinate e passerelle in legno; testimonia la vetustà del sentiero la località Polsa del Vescovo che rimanda a qualche leggendaria visita pastorale dei secoli passati sull'Altopiano di Lavarone. Scendendo, il sentiero si va pian piano allargando fino a diventare una stradina che, passata sotto una palestra di roccia, scende poi a tornanti fino al luogo di partenza in località Pineta.
- 16:30** Conclusione dell'escursione, momento conviviale e rientro a Vicenza.

Equipaggiamento: da escursione in media montagna. Obbligo del casco.

Iscrizioni: Le iscrizioni si raccolgono in sede nelle serate di mercoledì di ottobre, accompagnate dalla quota di 5 €.

Per informazioni: 3403276275, 0444513012 - segreteria@caivicenza.it



PERÙ

Circuito Cedros – Alpamayo con ascensione al Nevado Pisco Visita di Cuzco e Machu Picchu

	Difficoltà: Escursionistico EE (Tea house trek)		Durata: 18 giorni
	Direttore di escursione: A. Bertolotto, C. Sandri		

Uno dei trekking più interessanti della Cordillera Blanca: durante la via ci verranno donate vedute mozzafiato sulle cime circostanti, immense pareti rocciose innevate e lagune di origine glaciale ricche di flora alto andina. Il Trekking dell'Alpamayo attraversa le montagne più belle del Parque Nacional Huascarán, e termina con la salita al Nevado Pisco, cima di grande soddisfazione, visti i suoi 5752 metri.

Il Nevado Pisco fa parte del massiccio montuoso chiamato Macizo del Huandoy, situato nella parte centro-settentrionale della Cordillera Blanca. Si distinguono due vette della montagna, divise da un'insellatura a 5580 metri: il Pisco Este (5760 m), la più alta, e il Pisco Oeste (5752 m). La montagna deve il suo nome al fatto che i primi salitori del Pisco Oeste festeggiarono il raggiungimento della vetta con il liquore tipico peruviano, il Pisco.



L'avventura si conclude con visita a Cuzco, la Valle Sacra degli Inca e uno dei siti archeologici più spettacolari della terra: il Machu Picchu.

Accompagnatori: Guida trekking e assistenti, guida alpina esperta per l'ascensione, cuoco, muli e portatori.

Il trekking rispetterà le regole di turismo sostenibile e responsabile.

Scheda tecnica trekking:

- Regione: Cordillera Blanca
- Il trekking inizierà e si concluderà a Huaraz
- Durata: 18 giorni di cui 12 di trekking
- Partecipanti: max. 14 min. 10
- Partenza: ottobre-novembre 2016
- Livello: Medio/Faticoso, EE, PD
- Pernottamento in campo tendato
- Altitudine massima: 5752 metri.
- Ore di camminata: 4-8 ore al giorno

PROGRAMMA

GIORNO 1 - Arrivo a Lima.

GIORNO 2 - Lima – Huaraz (bus).

GIORNO 3 - Giornata di acclimatamento, tour della laguna Churup 4450 m.

GIORNO 4 - Huaraz – Hualcayan – Wishcash 3600 m.

GIORNO 5 - Wishcash – paso Vientunan – paso Cullicocha 4800 m – Ruinapampa.

GIORNO 6 - Ruinapampa- Jancarurish 4200 m.

GIORNO 7 - Jancarurish – paso Cara Cara 4750 m – Willa.

GIORNO 8 - Willca- paso Willca – Jancapampa 3600 m.

GIORNO 9 - Jancapampa – paso Tupa Tupa 4300 m – Huecrococha 4.100m.

GIORNO 10 - Huecrococha – paso Pucajirca 4700 m – Cachinapampa 3.700m.

GIORNO 11 - Cachinapampa–Vaquería–Paso Portachuelo 4800 m – Cebollapampa

GIORNO 12 - Campo Base – Campo Morena 4800 m.

GIORNO 13 - Campo Morena - Ascensione al Nevado Pisco 5752 m - campo base.

GIORNO 14 - Campo Base – Cebollapampa – Huaraz (Serata celebrativa).

GIORNO 15 - Huaraz – Lima - Cuzco.

GIORNO 16 - Cuzco, Valle sacra degli Inca, treno a Machu Picchu.

GIORNO 17 - Machu Picchu.

GIORNO 18 - Cuzco - Lima - Italia.

NOTE: L'itinerario è soggetto a variazioni in considerazione del meteo e della condizione psico-fisica dei partecipanti.

ESCURSIONI 2016



APRILE domenica 10	LAGUNA DI GRADO Escursione in bicicletta	T	
APRILE domenica 17	PADOVA Visita guidata all'Orto Botanico	T	
MAGGIO domenica 1	PARCO NATURALE DELLA LESSINIA Ponte di Veja e Vajo della Marciora	E	
MAGGIO domenica 8	LAGO DI LECCO Pizzo d'Erna	E / EEA	
MAGGIO domenica 15	COLLI BERICI Alla scoperta delle erbe commestibili	T	
MAGGIO domenica 22	ALTO GARDA – Sentiero del Ponale e Museo delle Palafitte di Ledro	T / E	
MAGGIO domenica 29	LAGORAI – SENTIERO “DELIO PACE” Dalla Val Calamento alla Valtrigona	E / EE	
GIUGNO domenica 5	ALTOPIANO DI TONEZZA - FIORENTINI Monte Maggio	E	
GIUGNO mercoledì 8	LESSINIA 6° Raduno VFG dei Seniores	T / E	
GIUGNO domenica 12	GRUPPO DELLA MOIAZZA Il Vant della Moiazza (Bivacco Grisetti)	EE	
GIUGNO domenica 19	MONTE GRAPPA Monte Asolone e Colli Alti	E	
GIUGNO domenica 19	BUSO DELLA RANA Gita in grotta		
GIUGNO domenica 26	GITA ANNUALE ASSOCIAZIONI ALPINISTICHE VICENTINE Piccolo Colbricon e Laghetti di Colbricon	E / EE	
LUGLIO sab. 2 - dom. 3	GRUPPO DELL'ADAMELLO Carè Alto	A	
LUGLIO ven. 8 - mer. 13	TRAVERSATA DEL GRUPPO DEL BRENTA Gemellaggio Pforzheim (Germania) e Gernika (Paesi Baschi)	EE / EEA	

LUGLIO sab. 16 - dom. 17	VAL RIDANNA Le Miniere di Monteneve	E	
LUGLIO domenica 24	CIMA D'AUTA ORIENTALE Dalla Valle del Biois alla Val Pettorina	EEA	
LUGLIO sab. 30 - dom. 31	ALPI BREONIE Sui ghiacciai della zona di confine	EE / A	
AGOSTO lun. 8 - sab. 13	TREKKING ESTIVO Dolomiti.	EEA	
SETTEMBRE sab. 3 - dom. 4	PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO Val di Rabbi - Cima Collecchio	EE	
SETTEMBRE gio. 8 - dom. 11	GRUPPO DEL GRAN SASSO D'ITALIA Corno Piccolo, Pizzo Intermesoli e Monte Corvo	EEA	
SETTEMBRE domenica 18	ALTOPIANO DI ASIAGO 1° Raduno delle Sezioni CAI del Veneto	E	
SETTEMBRE domenica 18	PICCOLE DOLOMITI "A zonzo per le nostre montagne"	A	
SETTEMBRE ven. 23 - dom. 25	SUI PERCORSI DELLA 1 ^A GUERRA MONDIALE – Con il CAI di Rieti	T / E	
OTTOBRE domenica 2	PAESAGGI DI GUERRA IN ALTIPIANO Sulle tracce dei soldati inglesi	E	
OTTOBRE domenica 9	CATENA DEL PADON La via delle Creste del Migogn	EE	
OTTOBRE domenica 16	MARRONATA SOCIALE A CAMPOGROSSO	E / EE	
OTTOBRE domenica 23	VAL SUGANA Sentiero del Tamazòl e museo all'aperto "Il respiro degli alberi"	EE	
OTTOBRE - NOVEMBRE	PERU' – Cedros, Alpamayo, Nevado Pisco, Cuzco e Machu Picchu	EE	



: escursione adatta alla partecipazione delle famiglie